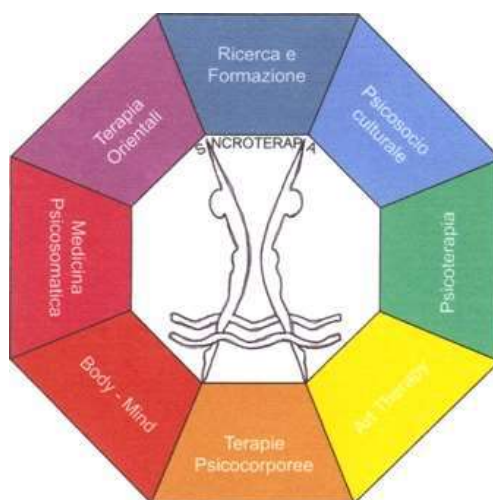


# CARTA DEI SERVIZI e DEI DIRITTI

## ASSOCIAZIONE LIBERTE' ONLUS



### C.R.E.S.C.O.



## CARTA DEI SERVIZI 2020

# Associazione Liberté onlus

(Già EAR, Punto Linea Verde dal 1980  
Già EARL Ente Ausiliario Regione Lazio dal 1990)

**È autorizzata al funzionamento ed  
È iscritta al Registro delle Associazioni Det. N D4232**

*Gentili Richiedenti,*

*Vi presentiamo la “Carta dei Servizi” che,  
grazie anche alla vostra gentile e preziosa collaborazione,  
permette di migliorare costantemente la qualità offerta.*

*Obiettivo della nostra attività è prendersi “cura”, per garantire assistenza competente,  
professionale e soprattutto Umana.*

*Siamo a vostra disposizione per ogni informazione ed esigenza ancora  
non illustrate in questa Carta.*

*Ringraziandovi per la vostra collaborazione  
auguriamo una serena soluzione alle vostre richieste.*

*Il Direttore Sanitario  
Dott. Renata Taddei*

La “[Carta dei Servizi](#)” dell’Associazione Liberté Onlus, già Ente Ausiliario della Regione Lazio, ha lo scopo di illustrare l’organizzazione, il funzionamento e l’accesso alle nostra attività.

L’Associazione intende fornire la massima Qualità per le persone e per il territorio. La “[Carta dei Servizi](#)” è anche uno strumento a tutela del diritto alla salute, in quanto attribuisce alle persone la possibilità di un controllo effettivo e favorisce comportamenti tesi a migliorare i rapporti tra servizio e individuo.

Il presente documento è l’edizione annuale della “Carta dei Servizi” e come tale deve essere interpretato in chiave dinamica, soggetto a continui momenti di verifica, miglioramenti ed integrazioni, per il contributo di ogni persona in contatto con la struttura, il modificarsi delle situazioni e per il raggiungimento degli obiettivi.

Le informazioni contenute in questo documento sono aggiornate a Gennaio 2020. È possibile che dopo questa data si verifichino modifiche alle normative, ai servizi, agli orari reperibili in sede.

I contenuti del presente documento sono integralmente disponibili sul sito [www.associazioneliberteonlus.org](http://www.associazioneliberteonlus.org)

Chiarimenti ed informazioni si possono ottenere telefonando la mattina ore 10-13 al numero: **06 35 40 40 89**

## Informazioni :

### *Associazione Liberté ONLUS*

#### **Sede:**

Roma - Via Ugo de Carolis 87 00136 Roma (RM)  
Tel./Fax 06.35 40 40 89 Cell. 337 738738

#### **Indirizzi e-mail:**

[associazioneliberteonlus@gmail.com](mailto:associazioneliberteonlus@gmail.com)

[sincroterapia@libero.it](mailto:sincroterapia@libero.it)

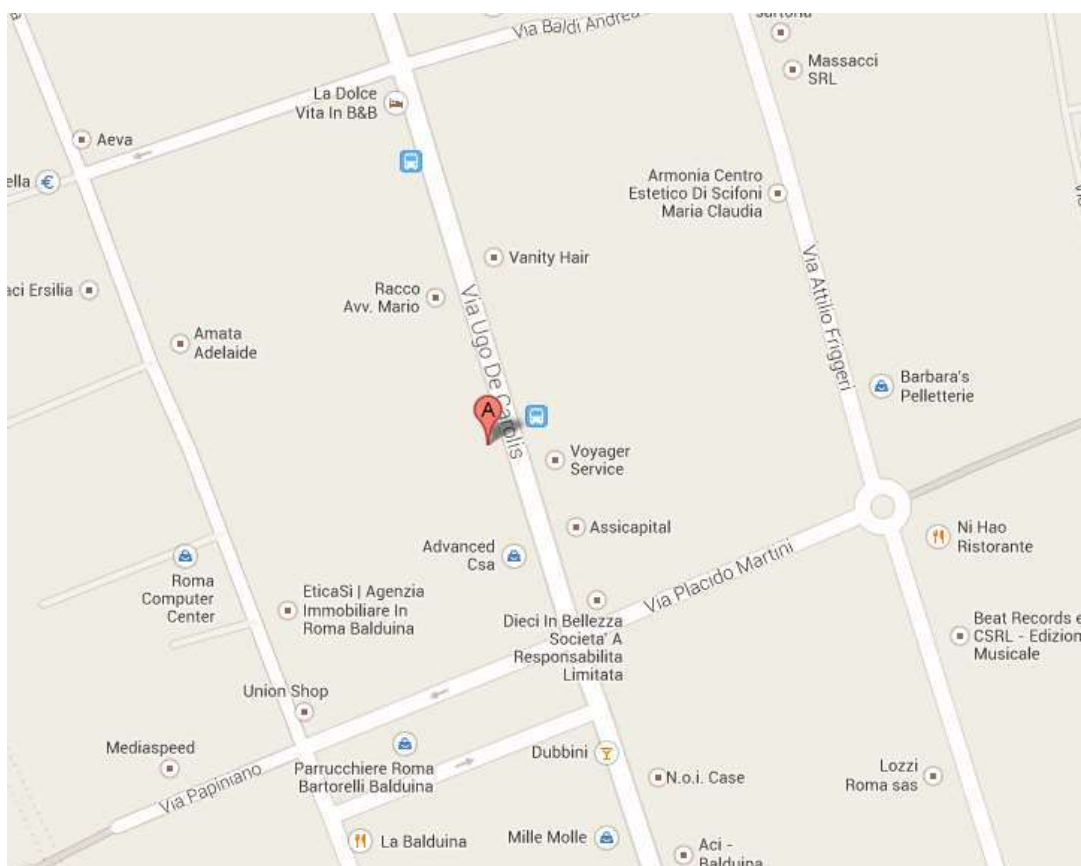
PEC [associazione-liberte-onlus@pec.it](mailto:associazione-liberte-onlus@pec.it)

**Sito Internet:** [www.associazioneliberteonlus.org](http://www.associazioneliberteonlus.org), [www.sincroterapia.org](http://www.sincroterapia.org)

#### **Presidente:**

**Dott. Renata Taddei**

## Dove siamo:



## Come raggiungerci

### **Ubicazione e mezzi di trasporto**

L'Associazione dista circa 12 Km dal centro di Roma (Piazza Venezia)  
circa 10 Km dal Grande Raccordo Anulare

### **In Auto:**

Uscita n°1, Via Aurelia (Via dell'Acqua Fredda, Via Battistini, Via di Valle Aurelia, Via de Carolis) Uscita n°6 Flaminia (Flaminia direzione Roma, Piazza Giochi Delfici, Via della Camilluccia, Piazza Igea, Via della Balduina, Via de Carolis); Uscita Salaria, Olimpica, Piazzale degli Eroi, Viale Medaglie d'oro, Via de Carolis.

### **I Mezzi Pubblici :**

- **Treno Roma – Viterbo** Fermata Balduina (100 metri dall'Associazione)
- **Metropolitana Linea A** fermata CIPRO S. Pietro (c/a dieci minuti a piedi)
- **Linea 990** (fermata via Ugo de Carolis a 10 metri dal n°87)
- **Linea 913** (fermata Balduina o Medaglie d'oro 5 minuti a piedi)

### **Alloggi nelle vicinanze:**

- Residence Hotel Mallia 4 stelle Via Damiano Chiesa, 8 – tel. 06 30198
- Don Orione Via della Camilluccia, 112-120 – tel. 06 355291
- Hotel Zone Via Alfredo Fusco, 118 – tel. 06 35404111
- Hotel Pacific Viale delle Medaglie d'Oro, 51 tel. 06 39732085

L'Azienda Percorsi sita in Via Ugo De Carolis, 76 tel. 0635404016 di Roma può fornire indicazioni turistiche e su altri alloggi.

### **Parcheggi**

Per le Auto sono disponibili idonei parcheggi a pagamento nelle vicinanze con tariffe in visione in segreteria e parcheggi pubblici su strada.

# INDICE

<b>SEZIONE PRIMA - Presentazione e Principi</b> .....	7
<b>PRESENTAZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI</b> .....	7
1. Cenni Storici .....	7
2. Principi specifici dell'Associazione LIBERTE' ONLUS .....	8
3. Finalità dell'Associazione e Tipologia dei Richiedenti.....	9
4. La Sede: il centro C.R.E.S.C.O. ....	9
5. Settori e organizzazione.....	11
a) <i>Settore Informazione Prevenzione</i> .....	11
b) <i>Settore Assistenza e Promozione Sociale</i> .....	11
c) <i>Settore Cura e Terapia</i> .....	11
d) <i>Settore Recupero, Riabilitazione e Reinserimento sociale</i> .....	12
e) <i>Settore Follow-up</i> .....	12
f) <i>Settore Formazione</i> .....	12
g) <i>Settore Ricerca</i> .....	13
<b>SEZIONE SECONDA - Informazioni</b> .....	14
<b>INFORMAZIONI SULLE STRUTTURE E I SERVIZI FORNITI</b> .....	14
1. Modalità di accesso .....	14
2. Tipologia delle prestazioni fornite C.R.E.S.C.O.....	14
i. <i>Servizi presso la sede CRESCO</i> .....	15
ii. <i>Servizi accessori</i> .....	17
3. Relazioni esterne .....	19
4. Pulizia.....	19
5. Sistemi di chiamata del personale .....	19
6. Spazi di socializzazione .....	19
7. Uso dei telefoni cellulari.....	20
8. Antinfortunistica .....	20
9. Modalità di accesso .....	20
10. Modalità d'accoglienza .....	20
a. Gli Operatori .....	20
b. Volontari e tirocinanti.....	20
11. Regolamento Operatori .....	20
12. Il Comitato Direttivo .....	20
13. Il Responsabile della Struttura.....	21
14. Diffusione delle informazioni .....	21
15. Scheda reclami.....	21

16. Scheda valutazione del grado di soddisfazione .....	21
17. Percorso riabilitativo d'orientamento.....	21
18. Informazioni .....	22
<b>SEZIONE TERZA - Diritti e Doveri.....</b>	<b>23</b>
<b>PROCEDURE DI TUTELA E DI VERIFICA.....</b>	<b>23</b>
1. Programmi, diritti e doveri dei richiedenti .....	23
2. Reclami.....	23
2.1 Ufficio preposto.....	23
2.2 Funzioni.....	23
2.3 Modalità di presentazione del reclamo .....	23
2.4 Modalità di fruizione.....	23
3.1 Relazione sullo stato degli standard .....	23
3.2 Conferenza dei servizi .....	23
3.3 Indagini sulla soddisfazione dei Richiedenti .....	23
<b>SEZIONE QUARTA – Qualità e Programmi.....</b>	<b>24</b>
<b>STANDARD DI QUALITA', IMPEGNI E PROGRAMMI .....</b>	<b>24</b>
<b>ALLEGATI.....</b>	<b>26</b>
ALLEGATO 1: <i>STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE LIBERTE' ONLUS</i> .....	27
ALLEGATO 2: <i>ORGANIGRAMMA</i> .....	32
ALLEGATO 3: <i>ELENCO OPERATORI 2020</i> .....	33
ALLEGATO 4: <i>REGOLAMENTO INTERNO E PER GLI OPERATORI</i> .....	36
4 a) <i>REGOLAMENTO INTERNO AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE 03.04.2001 N. 142</i> .....	36
4 b) <i>REGOLAMENTO OPERATORI</i> .....	48
ALLEGATO 5: <i>REGOLAMENTO RICHIEDENTI PUNTO LINEA BIANCA</i> .....	53
ALLEGATO 6: <i>PROGRAMMA UNITA' DI STRADA "PEGASO"</i> .....	56
ALLEGATO 7: <i>PROGRAMMA SERVIZIO C.R.E.S.C.O.</i> .....	61
ALLEGATO 8: <i>PROGRAMMA PUNTO LINEA BIANCA</i> .....	64
ALLEGATO 9: <i>PUNTO LINEA ROSA</i> .....	67
ALLEGATO 10: <i>L'ALTRO TELEFONO</i> .....	69
ALLEGATO 11: <i>NUMERI UTILI</i> .....	71
ALLEGATO 12: <i>PROGRAMMA ATTIVITA' E CURRICULUM</i> .....	72
CURRICULUM PUNTO LINEA VERDE 1979 -1990 .....	75
CURRICULUM LIBERTE' .....	77
ALLEGATO 13: <i>PROGRAMMA SCUOLA DI COUNSELING</i> .....	<b>Error! Bookmark not defined.</b>

## PRESENTAZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

### 1. Cenni Storici

L'Associazione Liberté Onlus già **Ente Ausiliario della Regione Lazio dal 1990**.

E' una Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale (**ONLUS**).

Iscritta nel **Registro Regionale delle Associazioni** con il numero **D4232** del 2007.

La sede operativa è denominata **C.R.E.S.C.O.** (Centro Ricerca Europeo Stati di Coscienza Olistica).

- Nel 1979 a Genzano, Roma, sorgeva la prima Comunità terapeutica residenziale laica d'Italia dove si applicava già l'arte terapia, la psicoterapia individuale, familiare e di gruppo e si effettuava un servizio non residenziale di consulenza e di psicoterapia prima dell'ingresso in comunità.
- Nel 1981, la dott. Renata Taddei, dopo aver lavorato a Genzano come responsabile e formatore di terapeuti e operatori, ha l'intuizione di creare la prima Comunità Psicoterapeutica drug free (libera da veleni), il Telefono Amico e Pegaso attraverso la "Sincronizzazione" di diversi approcci terapeutici.
- Il giorno 22 gennaio del 1982, un gruppo di 12 ragazzi con le famiglie e tre operatori occuparono, in maniera pacifica, la proprietà (110 ettari incolti, una villa, tre baite ed una torre con base di atterraggio per gli elicotteri) di Camillo Crociani a Palombara Sabina (Roma), sequestrata dallo Stato. La pacifica dimostrazione e richiesta di aiuto si trasformava in arresto e carcere per tutti i partecipanti. Grazie alla solidarietà del Presidente della Repubblica **Sandro Pertini** e degli Enti locali, dopo il carcere ed ancora in libertà provvisoria, i dimostranti fondavano la Comunità Terapeutica Punto Linea Verde a Bracciano iniziando l'attività.

L'origine del nome **PUNTO LINEA VERDE** ha più significati:

- **PUNTO** è dire basta alle sofferenze, alle dipendenze e ad ogni schiavitù;
- **PUNTO LINEA (-)** lettera A dell'alfabeto Morse, rappresenta l'inizio, il punto di partenza per il cambiamento. E' scegliere la strada della vita e salvaguardare i diritti personali e sociali;
- **VERDE** è il colore della speranza e della realizzazione del proprio obiettivo nel mondo.
- A Febbraio del 1982 nasce così a Bracciano la **Prima Comunità Psicoterapeutica d'Italia**, dove operavano Psicoterapeuti, psicologi, sociologi, volontari e persone che avevano avuto problemi di dipendenza in qualità di operatori. Per la prima volta nel nostro paese si attua la Psicoterapia integrata che unisce in un unico approccio diversi modelli (sistemico-relazionale familiare, psicodinamico, cognitivo comportamentale, rogersiano, psicocorporeo, umanistico-esistenziale, gestaltico, bioenergetica, arte terapia, sport e movimento terapia, ergoterapia) e la Sincroterapia®.
- Viene anche istituita la Scuola di Formazione e la Supervisione per gli operatori che svolgono la loro attività nell'ambito psicosociale e riabilitativo.
- Nel 1983 nasce il **I° Telefono Amico d'Italia l'864 864** per le tossicodipendenze, problemi psicologici e altre dipendenze, centro di consulenza 24 ore su 24 con circa trecento contatti giornalieri (Allegato 10) il **Socialtel** per i problemi sociali.
- Nel 1984 parte **Pegaso la I° Unità di Strada Europea** che porta il Telefono Amico in Italia e all'estero. (Allegato 6)
- Nel Settembre del 1989, a causa di divergenze politiche, culturali e terapeutiche (la legge Iervolino Vassalli: sanzioni penali e civili, obbligo di segnalazione ecc.), la Dott.ssa Renata Taddei, la Dott.ssa Paola Neuhaus, Maria Luigia Berti e Manuela Rossi lasciano la comunità Punto Linea Verde e fondano **l'Associazione Liberté e il Servizio Punto Linea Rosa per le donne**. (Allegato 9)
- Nel 1990 nasce così l'Associazione Liberté Onlus (Ente Ausiliario della Regione Lazio) che si occupa di disagi psicofisici e di dipendenze e il **Centro C.R.E.S.C.O.** (Allegato 7)

- 1990 si svolge anche la Formazione e la Supervisione permanente per gli operatori e counselor secondo il modello di riferimento olistico della **Sincroterapia®** (nome brevettato a tutela dell'originalità e qualità del metodo).
- Dal 1990 è attivo **“L'Altro Telefono” il I° Cellulare di Counseling 24 ore.** (Allegato 10) e “Pegaso IV” Unità di Strada.
- Dal 1998 la sede legale e operativa dell'Associazione è in Via Ugo De Carolis 87
- Nel 1999 l'Associazione lascia la sua sede storica nel cuore dei Parioli e si trasferisce nell'attuale sede operativa.
- Dal 2000 la **Scuola C.R.E.S.C.O** è stata riconosciuta dalla Regione Lazio anche come Scuola di Formazione in Teatro-Danza.
- La **Scuola di Counseling in Sincroterapia®** è stata riconosciuta dalla SICO (Società Italiana Counseling) (dal 2000 al 2016).
- 2000 **Punto Linea Bianca** Servizio specialistico **Semiresidenziale** doppia diagnosi (fino al 2015) e detenuti. (Allegato 8)
- Ad oggi l'Associazione prosegue i suoi fini statutari (Allegato 1 Statuto)

In Segreteria sono in visione la Rassegna Stampa e i Curriculum

L'Associazione si ispira, per la tutela del Richiedente, ai principi sanciti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 maggio 1995, relativi a:

#### **Eguaglianza**

E' rispettata, in tutti i momenti del vivere quotidiano, la dignità della persona senza distinzione di sesso, razza, nazionalità, religione, lingua e opinioni politiche.

#### **Imparzialità**

Sono evitati atteggiamenti di parzialità e ingiustizia, e trattamenti non obiettivi nei confronti dei Richiedenti.

#### **Continuità**

Il servizio è assicurato in maniera regolare e continuativa, tranne nei casi in cui le astensioni da esso siano regolate o annunciate ufficialmente dalle leggi o rientrino negli aspetti organizzativi del servizio.

#### **Diritto di scelta**

Il Richiedente può scegliere liberamente sul territorio nazionale la struttura sanitaria a cui desidera accedere.

#### **Partecipazione**

È assicurata l'informazione, la personalizzazione e l'umanizzazione del servizio tutelando il Richiedente nei confronti dell'apparato sanitario pubblico.

#### **Efficienza ed efficacia**

L'organizzazione e l'erogazione dei servizi si uniformano a criteri di efficienza ed efficacia.

## **2. Principi specifici dell'Associazione LIBERTE' ONLUS**

L'Associazione Liberté Onlus si basa su tre principi fondamentali:

- **Libertà** (dell'essere umano e dalle dipendenze).
- **Sincerità** (non omertà)
- **Pace** (non violenza)

Per ritrovare l'**Amore** (non odio), verso se stessi e gli altri

Due principi ispirano da sempre la filosofia dell'Associazione:

- “harm reduction” (riduzione del danno),
- Piena e responsabile libertà dei soggetti ad intraprendere un percorso terapeutico.



### 3. Finalità dell'Associazione e Tipologia dei Richiedenti

L'Associazione si occupa di **disturbi psichici e di problemi legati alle dipendenze** (da sostanze legali e illegali, alcoolismo, disturbi alimentari, dipendenza da gioco, da internet, dipendenza affettiva e sessuale). Può svolgere la sua attività in campo nazionale ed internazionale.

#### Attività:

- a) **Informazione,**
- b) **Prevenzione**
- c) **Assistenza**
- d) **Cura e Terapia**
- e) **Recupero, Riabilitazione e Reinserimento sociale**
- f) **Follow up**
- g) **Formazione**
- h) **Ricerca e Pubblicazione**

#### Tipologia e numero Richiedenti \*

Il numero dei Richiedenti è **variabile** per l'**Unità di Prima Assistenza** (Pegaso, Telefono Amico, Help Letter, ecc.) attività di Prevenzione, Primo Intervento, Consulenza e Reinserimento sociale.

Per l'**Unità di Terapia Semiresidenziale** è di massimo **otto (8) richiedenti della Regione Lazio** come da legislazione in vigore.

Siamo disponibili all'accoglienza di:

- Persone sottoposte a misure alternative alla detenzione e/o arresti max 2;
- Minori max 2;
- Persone dipendenti con problemi psicologici max 2.

**\*N.B. La nostra Associazione dopo lunghe riunioni ha deciso di chiamare RICHIEDENTI tutte le persone che si rivolgono alla struttura.**

### 4. La Sede: il centro C.R.E.S.C.O.



Una “casa” accogliente di c/a 130 mq e 160 mq di spazio esterno.

La struttura, nel cuore del quartiere Balduina, ha risposto ai requisiti organizzativi, tecnologici e di qualità richieste dalla legislatura vigente.

Tutti gli ambienti sono stati realizzati con la collaborazione di Richiedenti, Volontari e Operatori che operano nell'Associazione con verifiche e collaudi delle proposte progettuali.

La “casa” può ospitare contemporaneamente un'utenza di massimo 8 persone con l'obbiettivo di mantenere un'attenzione personale di altissimo livello sia all'individuo che alle dinamiche di gruppo.

L'Associazione è dotata di una moderna sala multifunzionale di mq 35 circa, nella quale si effettuano gruppi, terapie psico-socio-corporee, formazione e attività culturali.

La struttura, gli ambienti e tutti gli allestimenti sono stati progettati e realizzati per il superamento delle barriere architettoniche.

La “Casa” è dotata di servizi di segreteria con le necessarie attrezzature: fax, telefoni, fotocopiatrice, computer, proiettore, videoregistratore, televisione ecc.

L'accesso si trova al n. 87 di Via Ugo de Carolis e consente di giungere agevolmente con la propria auto dinanzi l'ingresso al Centro.

Il centro può essere utilizzato anche da parte di organizzazioni ed aziende pubbliche e private che ne facciano richiesta al n. telefonico 06 35404089 o all'indirizzo e-mail [sincroterapia@libero.it](mailto:sincroterapia@libero.it).



## 5. Settori e organizzazione

### a) Settore Informazione Prevenzione

Viene effettuata l'informazione sul territorio, per via telematica, tramite l'Altro Telefono con periodici volantini e banchetti in strada ed il Progetto Pegaso (vedi allegati).

L'Associazione promuove e stimola in collaborazione con altri enti pubblici e privati, la creazione di strutture intermedie o alternative nazionali ed internazionali, secondo il criterio Harm Reduction, aventi come scopo attività rivolte al sociale (comunità terapeutiche, comunità alloggio, comunità socioriabilitative, case famiglia, day house, gruppi di self help, day hospital, unità di strada, ecc.);

Informa sui servizi sociali presenti sul territorio per consolidare la rete.

Promuove Corsi di prevenzione alla collettività in collaborazione con enti nazionali e internazionali.

### b) Settore Assistenza e Promozione Sociale:

- L'Associazione svolge attività di assistenza in sede, domiciliare e carceraria rivolto alle categorie non protette, in particolare da dipendenze e disagiati psicosociali, mediante l'organizzazione e la gestione di idonei servizi al fine socioterapeutico;

Con il **Primo Telefono Amico italiano**, con ricerca automatica del primo operatore libero, si è facilitato l'intervento telefonico di Counseling h 24.

Con il **Primo Telefona Amico cellulare italiano** di pronto intervento h 24

Con la **Prima Unità di Strada Europea Pegaso** si è svolto il servizio on the road per la prevenzione primaria con i richiedenti.

### c) Settore Cura e Terapia

La storia della prima **Comunità Psicoterapeutica Residenziale** italiana ex PLV Punto Linea Verde per le dipendenze nasce dalle molteplici esperienze e dai risultati positivi riscontrati da diverse forze operanti nel contesto delle dipendenze. La scelta della Comunità Terapeutica è stata una tra quelle possibili per uscire dal dramma delle dipendenze e dalle problematiche psichiche. Questo tipo di approccio è stato più volte riconosciuto e apprezzato dagli stessi richiedenti.

La sola risposta farmacologica non è mai stata risolutiva per i problemi. È essenziale creare risposte differenziate e fornire soluzioni mirate che siano rivolte alla persona nella sua individualità.

I richiedenti vengono spronati ed aiutati ad affrontare realisticamente i problemi che si presentano quotidianamente: l'obiettivo è il loro recupero nella sfera sociale come persone attive e finalmente libere da ogni schiavitù.

La Comunità Psicoterapeutica è un gruppo formato da operatori, con la collaborazione di personale volontario e tecnico, dai dipendenti e persone che collaborano attivamente alla terapia e alla gestione della Comunità stessa, come protagonisti attivi del proprio recupero e del proprio lavoro.

Nella Comunità Terapeutica PLV si svolgevano lavori agricoli, artigianali e di piccolo allevamento.

La lontananza dall'ambiente sociale e familiare, contesto in cui si era sviluppata la dipendenza, è cruciale nel contrastare il ripristino della dipendenza stessa e inoltre favorisce un processo di sviluppo della personalità individuale e di gruppo, verso un livello più maturo di responsabilità per se stessi e per la società.

Per realizzare questo programma si è resa necessaria la Comunità Residenziale che ha la caratteristica di essere lontana dal centro abitato, per evitare i contatti con l'ambiente d'origine, ed è dotata di sufficienti ettari di terreno per svolgere le attività agricole (Ergoterapia) e di allevamento di animali (PetTherapy) e anche per permettere alla Comunità di essere autosufficiente.

La vita comunitaria prevede il rispetto di alcune regole fondamentali, (vedi Regolamento) prima fra tutte l'esclusione di qualsiasi sostanza psicoattiva (Comunità Drug Free).

**Centro non Residenziale C.R.E.S.C.O.** (Centro Ricerca Europeo Stati di Coscienza Olistica) servizio psicoterapeutico riabilitativo fino a dicembre 2015

Già dagli anni settanta si svolgeva attività non residenziale attraverso il **Telefono Amico e Pegaso**, il centro di via Polonia, 7 e c/o la Chiesa di San Roberto Bellarnino a piazza Euclide, presso i quali si effettuava Psicoterapia Individuale, Familiare e di Gruppo, Gruppi di famiglie, Gruppi di auto aiuto.

Con l'Associazione Liberté onlus si è voluto porre l'accento sulla non residenzialità perché dagli anni '90 le nuove dipendenze hanno bisogno di risposte differenziate, secondo il Principio della Riduzione del danno.

**Centro Punto Linea Rosa** counseling per l'aiuto alle donne in difficoltà.

**Comune Semiresidenziale Punto Linea Bianca**

Dagli anni settanta vi era già un'attività part time (semiresidenziale di 8 mesi massimo) anche propedeutica all'inserimento nella comunità residenziale.

Dal '90 P.L.B. è disponibile all'accoglienza di max 8 persone. Dal Lunedì a Venerdì per 40 ore settimanali. (Allegato 8)

Si svolgono attività di: psicoterapia individuale, di coppia, familiare, di gruppo, supervisione, consulenza, sessuologia, assistenza domiciliare e carceraria intervento e consulenza telefonica, epistolare ed online, di strada e self help, follow-up, attività psicosociale, socio terapeutica, socio assistenziale, arte terapia e Sincroterapia®;

#### **d) Settore Recupero, Riabilitazione e Reinserimento sociale**

Negli anni settanta e ottanta vi era una ex casa cantoniera a Tragliata in gestione alle persone in reinserimento sociale (casa famiglia).

Vi era la possibilità interna di un corso di recupero scuola dell'obbligo con esami all'esterno e la possibilità di lavoro nella Cooperativa Sociale "Arcobal" per il reinserimento (officina, banco al mercato, ortofrutta piccoli lavori di ristrutturazione...)

Fino al 2016 era attiva la **Scuola di Counseling**. (Allegato 13)

Attualmente si usufruisce di corsi di addestramento comunali, provinciali e regionali, nazionali ed internazionali e si promuovono corsi, stage e conferenze (vedi programmi in segreteria e social network)  
In sede sono attivati Corsi di Prevenzione del Rischio e HCCP.

#### **e) Settore Follow-up**

Particolare cura e attenzione è posta alla valutazione nel tempo dei risultati. Attraverso periodiche telefonate di follow-up, incontri e partecipazione attiva.

#### **f) Settore Formazione:**

Il Polo Didattico interno è stato per anni un centro di formazione per operatori psicosociali con la scuola triennale di **Counseling in Sincroterapia®** riconosciuta dalla SICO. (Attualmente non attiva)

L'Associazione ha una Convenzione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Roma Tre, la LUMSA e il servizio SOUL per tirocinanti e stagisti.

E' riconosciuta come Ente erogante il tirocinio formativo per psicoterapeuti in formazione presso Scuole di Psicoterapia quadriennale riconosciute dal MIUR.

Vengono organizzati, in maniera autonoma o in collaborazione con altri enti e associazioni, corsi di formazione specifici con operatori psicosociali, psicoterapeuti, medici, assistenti sociali, educatori.

L'Ente partecipa tramite i propri rappresentanti a congressi, riunioni, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, corsi di studio e aggiornamento.

Particolare attenzione viene posta all'aggiornamento professionale con corsi ECM.

Si organizzano convegni e seminari di studio per particolari aspetti tecnico-pratici segnalati sul sito internet <http://www.sincroterapia.org>

### g) Settore Ricerca

La ricerca si focalizza nel settore dipendenze e nuove droghe e sull'efficacia dei diversi approcci terapeutici. Nel settore delle dipendenze patologiche la ricerca è fortemente integrata con l'attività di assistenza ed è per questo che, durante la permanenza, il Richiedente può essere contattato per partecipare ad un progetto, previo rilascio di consenso informato.

I programmi di ricerca realizzano un'attività fondamentale nel campo dell'assistenza perché consentono di scoprire nuove modalità e trattamenti nell'interesse sia del Richiedente che, più in generale, della collettività.

All'interno dell'Associazione si applicano i principi **Etici** sanciti nella "Dichiarazione di Helsinki" - ed. 1996 - e ribaditi durante la "Convenzione per la Tutela dei Diritti dell'Uomo e della Dignità dell'Essere Umano nei confronti dell'applicazione della Biologia in Medicina", tenutasi a Strasburgo nel 1996, ed è garante della tutela del Richiedente nel corso della ricerca anche tramite riunioni periodiche.

Sono presenti proposte in varie aree: (vedi pag. e brochure in segreteria)

- Body-mind
- Psicocorporea
- Art-therapy
- Psicosomatica
- Psicoterapia
- Culturale
- Ricerca e formazione
- Terapie integrate

## **SEZIONE SECONDA - Informazioni**

### **INFORMAZIONI SULLE STRUTTURE E I SERVIZI FORNITI**

#### **1. Modalità di accesso**

Per accedere ai servizi sopra elencati bisogna contattare il centro attraverso i seguenti riferimenti telefonici e telematici:

**Tel:** 06/35404089, fax 06/35404082, cell: 337/738738

**Email:** [associazioneliberteonlus@gmail.com](mailto:associazioneliberteonlus@gmail.com); [sincroterapia@libero.it](mailto:sincroterapia@libero.it)

**Social Network:** Associazione Liberté Onlus, Sincroterapia, Oltre il Tunnel

#### **2. Tipologia delle prestazioni fornite C.R.E.S.C.O**

##### ***A.1 Servizio di Counseling multimodale:***

- a) L'Altro Telefono (Allegato 10)
- b) Pegaso Unità di Strada (Allegato 6)
- c) Help Letter
- d) Social Network

I colloqui con i Richiedenti vengono effettuati da un operatore che predisporrà la cartella attenendosi alle norme dell'Associazione (Regolamento operatori allegato 4) con le seguenti modalità:

- Anamnesi personale;
- Focus sulla domanda;
- Programma personalizzato per le attività e gli interessi secondo le prime domande del richiedente.

Il servizio di counseling supporta i Richiedenti nei seguenti modi:

- aiuta il Richiedente e i familiari a comprendere le problematiche sociali e ambientali che devono essere affrontate sin dai primi giorni del reinserimento del Richiedente
- favorisce l'inserimento del Richiedente nel percorso riabilitativo;
- aiuta a progettare il proprio reinserimento lavorativo/scolastico,
- collabora con i gruppi di volontariato;
- organizza le attività ricreative;
- indirizza, informa il Richiedente e i familiari sulle modalità di espletamento delle pratiche burocratiche
- collabora con enti e servizi territoriali (Municipi, Asl, privato sociale Tribunale per i Minori, Inail, scuole, ecc.);
- media con gli enti territoriali ed istruisce i familiari all'avvio delle pratiche al fine di attivarle, quando possibile;
- collabora con il servizio sociale;
- favorisce il reinserimento del richiedente nel proprio tessuto sociale;
- fornisce l'assistenza domiciliare attraverso colloqui personali con il richiedente e/o con i familiari ed in stretta collaborazione con l'équipe

i. I servizi presso CRESCO:

- A) *Unità Operativa C - Progetto Pegaso Unità di Strada*
- B) *Unità Operativa Comunità semi residenziale Punto Linea Bianca trattamenti psicoterapeutici riabilitativi*
- C) *Servizi accessori*

### **i. Servizi presso la sede CRESCO**

#### ***A) Unità Operativa C - Progetto Pegaso Unità di Strada (Allegato 6)***

L'operatore accoglie le richieste, effettua un primo intervento, compilando la scheda in dotazione, e invia alle strutture idonee a seconda della domanda. (Vedi allegato 6)

##### *A.2 Corrispondenza con il carcere (help letter)*

All'interno dell'Associazione è attivo un servizio di corrispondenza con il carcere che fornisce informazione, consulenza, sostegno e relazione.

##### *A.3 Telefono Amico (Allegato 10)*

E' in funzione il servizio h 24 al 337-738738

##### *A.4 Social Network*

**Social Network su Facebook alle pagine:** Associazione Liberté Onlus, Sincroterapia, Oltre il Tunnel, Dipendenze Telefono Amico.

Per gli operatori Skype e Whatsapp.

#### ***B) Unità Operativa B - Punto Linea Bianca***

##### *B.1 Accettazione e Modalità di accesso al Servizio semiresidenziale*

Le prestazioni sono erogate ai soli iscritti all'**Associazione Liberté Onlus**, pertanto il richiedente prenderà visione dello statuto e della presente carta che dovrà sottoscrivere.

Per accedere al servizio fissare un appuntamento telefonando dalle ore 9 alle ore 16 dal lunedì al venerdì.

Il richiedente è tenuto a disdire la prenotazione telefonando ai numeri sopra-indicati almeno 48 ore prima.

Il servizio prevede 8 ore di presenza giornaliera nella fascia oraria che va dalle ore 9 alle ore 17.

L'accettazione sarà valutata ed effettuata in base della disponibilità di posti (posti disponibili n. 8, di cui n.2 riservati come alternativa al carcere).

Il programma della giornata prevede diverse prestazioni di carattere diagnostico, terapeutico e/o riabilitativo di particolare natura o complessità di esecuzione.

Trascorsi massimo 4 giorni dalla presentazione della Proposta di Accettazione, il Richiedente e/o il familiare telefona al referente dell'Accettazione per informarsi sull'esito della valutazione.

Nel caso la Proposta venga accettata, il Richiedente firma il piano terapeutico generale e personalizzato. È quindi importante specificare i recapiti telefonici dove poter essere contattati ed allegare copia del documento di identità valido. La motivazione dell'eventuale rifiuto può essere comunicata soltanto al Richiedente (di persona o tramite e-mail o posta). Nel caso in cui il Richiedente fosse impossibilitato il suo medico curante o avvocato può richiedere all'addetto alle Relazioni la motivazione.

L'équipe terapeutica ha il compito di valutare in modo particolare i soggetti che presentano le seguenti caratteristiche per l'invio alle strutture competenti:

- Gravi precedenti di malattie mentali (doppia diagnosi)
- Ritardo mentale grave
- Handicap gravi
- Precedenti di violenza
- Pericolosità per la salute e l'incolumità altrui (vedi relazione medica)
- Alcoolismo
- Gravidanza
- Coppia dipendente
- Minore età

Queste prime informazioni vengono annotate sulla scheda personale per permettere ai colleghi l'individuazione dell'intervento più adeguato e mirato.

I richiedenti seriamente motivati entrano a far parte dell'Associazione e intraprendono un percorso che li porterà "fuori dalla spirale e dentro la vita". È essenziale che la loro scelta sia esclusivamente autonoma e consapevole, senza spinte, pressioni o coercizioni.

Una volta deciso volontariamente di iniziare il programma terapeutico, i richiedenti scrivono un'espressa richiesta agli operatori addetti all'accettazione

L'accettazione è subordinata al parere dell'équipe terapeutica con la formulazione di programmi individualizzati e specialistici.

Il rapporto numerico tra maschi e femmine dovrebbe essere tendenzialmente paritario per evitare che si creino disparità e situazioni di maggioranza/minoranza tra i Richiedenti, che potrebbero nuocere al buon funzionamento del gruppo.

L'ingresso di ogni nuovo Richiedente nella Comunità Psicoterapeutica avviene con un minimo di 30 giorni di intervallo da quello precedente.

Le persone preposte all'accettazione dei Richiedenti vengono sempre informate tempestivamente della disponibilità dei posti per non creare false aspettative o inutili promesse.

### **Richiedenti provenienti da altri Servizi:**

Le Proposte di accettazione vengono valutate con l'équipe entro i 2 giorni lavorativi successivi quello di ricevimento.

La valutazione, viene comunicata direttamente al servizio proponente con i seguenti possibili esiti:

- accettazione
- ulteriore visita
- richiesta di ulteriori valutazioni cliniche e/o legali
- non accettazione

Viene richiesto l'invio della copia della cartella clinica del richiedente alla struttura di provenienza.

### *B.2 Occorrente*

Al momento dell'ingresso il Richiedente dovrà essere munito di:

- **documento di identità e/o patente**
- **tessera sanitaria**
- **documentazione clinica ed eventuale legale** (cartelle cliniche, analisi, prescrizioni di terapie effettuate o in corso ed altri accertamenti diagnostici già eseguiti).

**Non potranno in nessun caso essere effettuate accettazioni in assenza della documentazione sopra indicata.**

### *B.3 Fine Programma*

Il Richiedente è invitato a concordare con gli operatori ed i propri familiari l'uscita dal servizio.



Prima di lasciare l'Associazione può essere consegnata una lettera nella quale sono sinteticamente riportate note sul programma futuro.

Sarà cura del Richiedente compilare un questionario anonimo di valutazione al fine di migliorare i servizi offerti.

Si rammenta di ritirare tutta la documentazione personale e di espletare le pratiche di dimissione presso la segreteria.

Nell'ipotesi che il Richiedente chieda di essere dimesso contro il parere dell'équipe, lo stesso è obbligato a firmare una dichiarazione, riportata sul Diario e sulla cartella clinica, che solleva l'Associazione da ogni responsabilità causata da questa decisione.

Il Richiedente può, in casi di estrema gravità e nel caso in cui non rispetti le norme comportamentali ed i regolamenti, essere dimesso, venendo meno il rapporto fiduciario Terapeuta-Richiedente, alla base di ogni attività terapeutica.

#### *B.4 Richiesta della cartella clinica*

Il Richiedente può ritirare in Segreteria la fotocopia della cartella clinica secondo le seguenti modalità:

- Compilazione dell'apposito modulo reperibile in Segreteria;
- Pagamento anticipato delle spese comprensive della spedizione tramite posta prioritaria o similare e delle fotocopie.

Dopo circa 30 giorni dalla richiesta, la cartella clinica può essere:

- a) ricevuta a casa per posta, previa richiesta scritta del Richiedente;
- b) ritirata personalmente dal Richiedente (o da un genitore in caso di minori);
- c) ritirata da persona delegata per iscritto (esibendo un documento d'identità del Richiedente anche in fotocopia).

### **ii. Servizi accessori**

1. **Body-mind (ginnastica dolce, posturale, risveglio muscolare)**
2. **Psicosomatica**
3. **Psicocorporea (Bioenergetica)**
4. **Art-therapy (teatroterapia, danzaterapia, Sincroterapia, musicoterapia )**
5. **Psicoterapie (individuale, di coppia, familiare e di gruppo)**
6. **Socioculturale (biblioteca, biocineforum, Premio Donne e Teatro, Oltre il Tunnel)**
7. **Ricerca e formazione ( tirocinio e supervisione, congressi, pubblicazioni)**
8. **Terapie orientali (Yoga, meditazione, thai-chi)**

#### 1. *Body-mind*

Il martedì e il giovedì dalle 9 alle 10 è possibile praticare in sede ginnastica dolce e posturale con un fisioterapista qualificato: Carlo Fuiani.

Il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 10 è praticato il risveglio muscolare per caricarsi ed iniziare bene la giornata.

Una volta a settimana, in bicicletta, percorreremo insieme la pista ciclabile, condizioni climatiche permettendo.

E' possibile praticare presso strutture esterne altre attività sportive.

## 2. *Psicosomatica*

La psicosomatica è volta a trovare le connessioni tra un disturbo somatico (causato da stress, eventi traumatici, ansia...) e la sua eziologia sempre di natura psicologica. Considerando l'essere umano una inscindibile unità psico-fisica si lavora al recupero dell'integrità e del benessere.

## 3. *Psicocorporea*

L'approccio psico-corporeo lavora in maniera integrata su aspetti cognitivi, emozionali e corporei. Specifiche tecniche consentono di sbloccare le tensioni favorendo consapevolezza e recupero della propria funzionalità.

## 4. *Art-therapy*

E' un percorso di appoggio le cui origini risalgono all'antichità ed include diversi saperi e metodologie:

### ✓ *Sincroterapia®*

L'acqua è riconosciuta universalmente anche come strumento importante di aiuto. Come disciplina olistica complementare, inoltre, permette al Richiedente di re-agire attivamente favorendo il recupero fisico, la fiducia e il senso di autoefficacia. Il metodo sperimentato da oltre 40 anni è "danza in acqua" per il benessere psico-fisico volta ad armonizzare corpo e mente nel "qui ed ora", e nello spazio-tempo.

### ✓ *Teatroterapia*

E' un percorso personale e di messa in scena dei propri vissuti all'interno di un gruppo. Agisce attraverso l'interpretazione di personaggi anche improvvisati e implica un training pre-espressivo che rende consapevole dei processi inconsci.

### ✓ *Danzaterapia*

E' un arteterapia che utilizza il corpo e il movimento come mezzo primario per raggiungere l'espressività ed esprimere le emozioni. I cambiamenti che possono esprimersi attraverso il movimento hanno effetti benefici sulle persone.

### ✓ *Musicoterapia*

Modalità di approccio alla persona che utilizza musica, suono, voce come strumento di comunicazione non verbale per intervenire a livello educativo e riabilitativo.

## 5. *Psicoterapie*

All'interno dell'Associazione vi sono psicologi e psicoterapeuti di diverso orientamento e specializzazione. E' possibile richiedere colloqui gratuiti di consulenza per valutare l'approccio più idoneo alla risoluzione del proprio problema.

## 6. *Socioculturale*

### *Servizio Internet point*

L'Associazione fornisce servizio di telefonate urbane e accesso a internet gratuito. L'Associazione è inoltre dotata di un sito internet ([www.associazioneliberteonlus.org](http://www.associazioneliberteonlus.org)) nel quale è possibile reperire queste ed altre informazioni.

### *Biblioteca*

L'Associazione mette a disposizione degli Associati libri di vario genere attraverso il servizio di biblioteca. Per accedere al Servizio è sufficiente consultare il catalogo database libri1 sul pc e compilare il modulo di richiesta disponibile in segreteria.

L'Associazione è altresì fornita di una biblioteca scientifica con audio-videoteca situata presso la biblioteca.

### *Tempo libero*

L'Associazione organizza degli eventi ricreativi (proiezioni cinematografiche, concerti etc.) rivolti agli associati. Tutte le iniziative vengono comunicate attraverso l'affissione di locandine in bacheca o sul sito internet.

L'associazione inoltre organizza gite, viaggi e stage esterni nell'ambito del programma Turismo sociale, Trip Therapy.

### *Premio Donne e Teatro*

Premio Donne e Teatro giunto alla 20° edizione a novembre 2019, ha premiato nella sua storia, 60 autrici di Teatro. Di queste molte sono state rappresentate e altre sono divenute autrici di libri. ( vedi bando annuale)

## 7. *Ricerca e formazione*

Sono proposti Stage di sensibilizzazione aperti a tutti.

Un workshop al mese e due residenziali annuali di cui uno a Ischia a novembre.

Tirocini per gli psicologi: per l'abilitazione professionale, pre e post lauream e per le specializzazioni riconosciuti dal MIUR.

Tirocini per gli educatori professionali pre e post lauream.

Nel 2020 sarà riaperta la scuola di counseling triennale accessibile a psicologi, medici e psicoterapeuti, basata su un approccio umanistico e olistico-sincronico.

## 8. *Terapie orientali*

Presso l'Associazione è possibile praticare meditazione, yoga, thai-chi e altre tecniche orientali volte alla consapevolezza e alla padronanza delle attività mentali attraverso la concentrazione e contemplazione.

## **3. Relazioni esterne**

La Direzione cura le pubbliche relazioni ed i contatti con organi di informazione attraverso i propri uffici e la pubblicazione del giornale on-line [www.oltreiltunnel.it](http://www.oltreiltunnel.it).

Su Facebook vengono curate le pagine: Associazione Liberté Onlus, Oltre il Tunnel, Sincroterapia, Dipendenze Telefono Amico.

## **4. Pulizia**

Viene garantito e mantenuto l'ordine e la pulizia del centro anche con il coinvolgimento dei Richiedenti. Vedi "Documento programmatico della Valutazione del rischio"

## **5. Sistemi di chiamata del personale**

tramite telefono, gruppo whatsapp e skype.

## **6. Spazi di socializzazione**

Nell'Associazione sono stati previsti i seguenti spazi di socializzazione a disposizione dei Richiedenti:

- sala 1: biblioteca e punto internet
- sala multifunzione hobby: maxischermo, ludoteca, musica, fitness, yoga

## 7. Uso dei telefoni cellulari

In base alla circolare prot. 2125/53 del 8/10/1998 dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute della Regione Lazio, è resa obbligatoria l'interdizione all'uso del telefono cellulare nelle strutture sanitarie; pertanto i telefonini dovranno essere spenti ed usati al di fuori delle Unità Operative.

## 8. Antinfortunistica

Ai sensi delle leggi vigenti, il personale dell'Associazione è addestrato ad intervenire per controllare gli incendi e tutelare la sicurezza degli Richiedenti.

Vedi "Misure preventive e protettive del piano di igiene e sicurezza aziendale".

Negli ambienti chiusi dell'Associazione è assolutamente **vietato fumare**.

## 9. Modalità di accesso

L'orario di ingresso è il seguente:

Tutte i giorni feriali dalle 9.00 alle 20.00 previo appuntamento.

I richiedenti sono tenuti ad un comportamento che rispetti il bisogno di quiete e tranquillità di tutti.

Per consentire l'accesso e l'eventuale presenza al di fuori degli orari previsti, è necessario un permesso scritto del Direttore.

Con il benestare del Direttore, per giustificati motivi, possono essere concessi permessi orari per allontanarsi dall'Associazione. Il permesso dovrà essere richiesto con l'apposito modulo compilato dal Richiedente o, in caso di impedimento, da un parente (specificando sul modulo il grado di parentela) consegnato in segreteria e archiviato nella cartella personale.

## 10. Modalità d'accoglienza

Grande attenzione è stata posta ai requisiti di qualità e accoglienza.

### a. Gli Operatori

Gli operatori psico-socio-sanitari, assistono e affiancano il Richiedente durante la permanenza allo scopo di migliorare il servizio e la funzionalità delle prestazioni erogate.

L'Associazione è consapevole del ruolo degli operatori nell'erogazione dei servizi ed ha avviato una politica di valorizzazione delle risorse umane che prevede:

- L'impegno a realizzare un clima esterno funzionale e stimolante;
- Sistemi premiati abbinati ad una logica di lavoro per obiettivi;
- La formazione e l'aggiornamento continuo con percorsi motivazionali, tecnici, gestionali;
- La responsabilizzazione di tutti i livelli dell'organizzazione con l'individuazione del grado di autonomia e di responsabilità dei diversi livelli organizzativi.

### b. Volontari e tirocinanti

- L'Associazione si avvale di volontari e tirocinanti per l'espletamento delle varie funzioni. Grazie al disinteressato e professionale contributo dei volontari, l'Associazione può garantire anche particolari forme di assistenza psicosociale, regolarmente autorizzate dalla Direzione.

## 11. Regolamento Operatori

(Allegato 4)

## 12. Il Comitato Direttivo

Renata Taddei  
Roberta Picella  
Bianca Turbati

Organigramma e elenco annuale di Operatori Collaboratori Volontari e Stagisti (allegato 2 e 3).

### **13. Il Responsabile della Struttura**

Dott.ssa Renata Taddei psicologa psicoterapeuta iscritta all'albo degli psicologi della regione Lazio con il n 1796.

- Supervisiona e dirige i responsabili di settore ed organizza e gestisce le riunioni tra i diversi settori.
- Organizza le politiche di gestione delle risorse umane ed economiche per le attività della struttura,
- Definisce le modalità con cui garantisce la continuità dell'assistenza al Richiedente in caso di urgenza e/o di imprevisti (clinici, organizzativi, tecnologici),
- Rappresenta e promuove l'attività della struttura all'esterno (public relations)
- E' responsabile della tutela della privacy, ottemperando in qualità di "titolare del trattamento dei dati" ai sensi del Dlgs.196/03.
- Definisce annualmente il piano di lavoro.

Tali compiti vengo assolti in ottemperanza ai criteri specifici delle normative regionali.

Responsabile del settore Studi e Ricerca  
Avv. Bianca Turbati

### **14. Diffusione delle informazioni**

Curare la comunicazione e il dialogo qualifica il rapporto con il Richiedente e migliora l'efficienza dei servizi offerti. A tal riguardo l'Associazione promuove periodicamente lo sviluppo di adeguati progetti di comunicazione finalizzati a garantire una migliore diffusione e accessibilità delle informazioni sulle attività svolte e le prestazioni erogate.

### **15. Scheda reclami**

L'apposita scheda reclami è disponibile presso la Segreteria.  
Entro cinque giorni dal ricevimento della scheda l'ufficio provvede all'eventuale istruttoria predisponendo la relativa risposta.

### **16. Scheda valutazione del grado di soddisfazione**

Periodicamente e nei giorni successivi alla fine del programma terapeutico, viene compilato dal Richiedente, un questionario anonimo di valutazione allo scopo di acquisire il grado di soddisfazione. Le informazioni assunte attraverso questa procedura, consentono di elaborare delle statistiche grazie alle quali è possibile ottimizzare e migliorare la funzionalità e la qualità dei servizi offerti.

### **17. Percorso riabilitativo d'orientamento**

Il Programma terapeutico prevede un percorso facoltativo da concordare con l'équipe di riabilitazione e reinserimento.

## **18. Informazioni**

In segreteria, possono essere richieste tutte le informazioni inerenti le attività dell'Associazione (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00).

Ulteriori informazioni sono disponibili consultando il sito dell'Associazione Fondazione.

## **PROCEDURE DI TUTELA E DI VERIFICA**

### **1. Programmi, diritti e doveri dei richiedenti**

**Norme per l'ammissione al servizio Semiresidenziale specialistico Punto Linea Bianca (vedi allegato 5)**

### **2. Reclami**

L'Associazione garantisce la funzione di tutela nei confronti del cittadino anche attraverso la possibilità, di sporgere reclamo a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni.

#### **2.1 Ufficio preposto**

L'operatore addetto è presente in Segreteria (tel. 06 354040889) nei seguenti orari:  
Martedì e Giovedì dalle 09 alle 13.00

#### **2.2 Funzioni**

La segreteria riceve le osservazioni, le opposizioni o i reclami da parte dei Richiedenti provvedendo, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/5/1995, alla eventuale istruttoria e predisponendo la risposta.

#### **2.3 Modalità di presentazione del reclamo**

Attraverso la compilazione dell'apposito modulo di reclamo disponibile in segreteria.

#### **2.4 Modalità di fruizione**

Il Richiedente che per cause oggettive dipendenti dall'Associazione, non fruisce della prestazione specialistica prenotata, ha diritto ad ottenere un ulteriore appuntamento concordato.

### **3. Verifica degli impegni e adeguamento organizzativo**

#### **3.1 Relazione sullo stato degli standard**

L'Associazione si impegna a verificare l'attuazione degli standard come da norme vigenti.

#### **3.2 Conferenza dei servizi**

L'Associazione si impegna a convocare una volta l'anno la Conferenza dei Servizi ai fini della verifica dell'andamento e del costante miglioramento della qualità del servizio ed assicura la partecipazione degli operatori e degli associati.

#### **3.3 Indagini sulla soddisfazione dei Richiedenti**

L'Associazione realizza un'indagine sul grado di soddisfazione dei Richiedenti attraverso la compilazione di un questionario di valutazione anonimo.

Promuove inoltre la diffusione di questionari, indagini campionarie e l'osservazione diretta tramite gruppi di monitoraggio misti.

I risultati di tali indagini saranno oggetto di rapporti resi pubblici.

## **STANDARD DI QUALITA', IMPEGNI E PROGRAMMI**

La Carta dei Servizi dell'Associazione Liberté Onlus, Ente Ausiliario della Regione Lazio dal 1990, è uno strumento per il richiedente avente lo scopo di illustrare, in modo sintetico e esaustivo, l'organizzazione, il funzionamento e informare sulle procedure di accesso ai servizi. La volontà dell'Associazione è quella di poter fornire un'opera di buona qualità per i richiedenti e per coloro che si trovano sul territorio, impegnandosi in modo concreto.

La Carta dei Servizi è lo strumento d'interfaccia tra l'associazione e i Richiedenti.

In questo senso il suo compito non è solo informativo, ma attribuisce a questi ultimi un reale potere di controllo sulla qualità delle prestazioni erogate. In particolare l'Associazione:

- adotta standard di qualità del servizio;
- rende pubblici gli standard, ed anche gli impegni o i programmi di miglioramento che si assumono nel breve/medio termine, informandone il Richiedente;
- verifica il rispetto degli standard e riconosce al Richiedente lo stesso diritto di verifica;
- verifica il grado di soddisfazione del Richiedente;
- assicura al Richiedente stesso la possibilità di reclamare in tutti i casi in cui sia possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore agli standard dichiarati o che sono stati lesi i principi informativi della carta dei servizi e i diritti stessi del Richiedente.

Gli standard di qualità, pubblicati ed aggiornati semestralmente, rappresentano il risultato dell'investimento fatto negli anni dall'Associazione per la gestione dei Servizi e delle relazioni con i Richiedenti. Essi riguardano essenzialmente le caratteristiche e le modalità di erogazione dei servizi, privilegiando l'evidenziazione degli aspetti organizzativi specifici, più facilmente percepibili dal Richiedente. In questo modo il Richiedente può interagire concretamente con la struttura per il soddisfacimento dei bisogni di salute.

### **IMPEGNI PER LA QUALITA' 2020**

*Gentile Signora, Egregio Signore,*

*La invitiamo a consultare questo opuscolo nel quale sono elencati gli standard di qualità che ci impegniamo a mantenere e rispettare per l'anno 2020.*

*Qualora il servizio reso non fosse in linea con le sue aspettative La invitiamo a segnalarcelo presentando reclamo all'Ufficio attraverso il numero 06 35404089, oppure attraverso l'indirizzo mail [associazioneliberteonlus@gmail.com](mailto:associazioneliberteonlus@gmail.com) o attraverso segnalazione scritta che potrà imbucare nella cassetta rossa presente nella sala d'attesa.*

*L'Ufficio Qualità*

*Rev. N 6 2013*

**Standard di Qualità**

**Impegno Referente**

Valutazione della richiesta

-Il presente documento è redatto, ai sensi del D.P.R. del 14 Gennaio 1997 e del Bollettino Ufficiale n° 25 del 9 Settembre 2006 e indica i requisiti minimi ai seguenti aspetti organizzativi:



- a) politica, obiettivi ed attività,
- b) struttura organizzativa associazione,
- c) gestione risorse umane,
- d) gestione, valutazione e miglioramento delle qualità, linee guida e regolamenti interni.

La Direzione provvede alla definizione delle politiche complessive dell'Associazione ed esplicita gli obiettivi da raggiungere, sia per la tipologia ed i volumi che per la qualità delle prestazioni e dei servizi che intende erogare. La Direzione esplicita alle unità operative il ruolo e le funzioni assegnate agli stessi.

È adottato un documento in cui sono esplicitati:

- 1) La missione e cioè la ragion d'essere dell'organizzazione e i valori cui si ispira,
- 2) Le politiche complessive, e cioè l'indirizzo dato all'Associazione, che definisce i campi prioritari di azione e quali metodi adottare per raggiungere gli obiettivi,
- 3) Le politiche e le strategie per il miglioramento continuo delle qualità,
- 4) Gli obiettivi sono:
  - a) articolati nel tempo,
  - b) congruenti con gli obiettivi dei livelli organizzativi sovraordinati,
  - c) contenenti criteri ed indicatori di valutazione,
  - d) finalizzati alla risoluzione dei problemi di salute della popolazione.
- 5) L'organizzazione interna con particolare riferimento a:
  - a) l'organigramma, dove sono individuati i responsabili delle articolazioni operative e delle funzioni di supporto tecnico-amministrativo e dove sono definite le loro funzioni e esplicitati i livelli gerarchici,
  - b) i livelli di responsabilità,
  - c) le modalità di erogazione del servizio
  - d) le prestazioni e/o attività erogate,
  - e) funzionigramma di tutti gli operatori.

La Direzione definisce annualmente il piano di lavoro che comprende:

- tipologia e volume delle attività previste
- piano organizzativo
- pianificazione obiettivi
- piano di sviluppo delle qualità

La Direzione predispose materiale informativo a disposizione dell'utenza, che specifichi tipologia delle prestazioni erogate.

La Direzione secondo i criteri del miglioramento continuo della qualità, definisce ed esplicita l'organizzazione e le politiche di gestione delle risorse umane ed economiche per le attività ambulatoriali.

La Direzione definisce le modalità con cui garantisce la continuità dell'assistenza al paziente in caso di urgenze od eventi imprevisti (clinici, organizzativi, tecnologici).

La Direzione definisce il fabbisogno di personale, sentiti i Servizi/Dipartimenti delle professioni sanitarie:

- in termini numerici per ciascuna professione o qualifica professionale
- per posizione funzionale
- per qualifica,
- in rapporto ai volumi, alle tipologie ed alla complessità assistenziale della attività, secondo criteri specificati dalle normative regionali.

Il fabbisogno di personale è opportunamente rivalutato, secondo le esigenze dell'Associazione, in caso di trasformazioni che comportino significative variazioni di attività svolte, ovvero istituzione di nuovi servizi.

Tutti i ruoli e le posizioni funzionali sono ricoperti da personale in possesso di titoli previsti dalla normativa vigente.

È predisposto un piano di formazione-aggiornamento annuale, con indicazione del responsabile.

Sono predisposte le modalità per favorire l'inserimento operativo del personale di nuova acquisizione.

**Il Direttore Sanitario  
Dott. Renata Taddei**

## ALLEGATI

1. Statuto
2. Organigramma
3. Elenco annuale operatori
4. Regolamento operatori
5. Regolamento Richiedenti
6. Programma e Regolamento Unità di Strada "Pegaso"
7. Programma Servizio C.R.E.S.C.O.
8. Programma e Regolamento Servizio Semiresidenziale Punto Linea Bianca
9. Punto Linea Rosa
10. L'Altro Telefono
11. Numeri utili
12. Programma delle attività e Curriculum old
13. Programma Scuola di Counseling old

## ALLEGATO 1: STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE LIBERTE' ONLUS

### “ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE”

#### **DENOMINAZIONE**

Art. 1

E' costituita un'Associazione senza fini di lucro con la denominazione di “LIBERTE' ONLUS” - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE.”

La denominazione ONLUS o la locuzione “organizzazione non lucrativa di utilità sociale” verrà utilizzata in qualsiasi denominazione o segno distintivo rivolto al pubblico.

#### **DURATA**

Art.2

La durata dell'Associazione è illimitata, salvo anticipato scioglimento.

#### **SEDE**

Art. 3

L'associazione ha sede legale in Roma, Via Ugo de Carolis 87 – 00136.

Il Consiglio Direttivo può, all'occorrenza, procedere all'istituzione di sedi secondarie in Italia e all'estero.

#### **NATURA, CARATTERE E SCOPI**

Art. 4

4.1) L'Associazione è senza fini di lucro; opera nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni psichiche, fisiche, economiche, sociali o familiari o componenti collettività estere, per quanto riguarda gli aiuti comunitari.

Si amministra e determina i suoi programmi ed iniziative in completa autonomia e si attiene ai seguenti principi:

- assenza del fine di lucro;
- democraticità della struttura;
- elettività e gratuità delle cariche associative;

4.2) L'Associazione “Liberté - ONLUS” opera nel settore psico-socio-sanitario e assistenziale a favore dei soggetti disagiati e svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, familiari, sociali ed ha come scopo prioritario quello di svolgere attività di psicoterapia, sostegno e facilitazione allo sviluppo dell'autonomia psico-fisica, sociale delle persone in situazione di disagio.

#### **Scopi Associazione**

L'associazione ha per scopo l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione nasce dall'esperienza e dalla professionalità del gruppo di donne che hanno creato fondato e/o lavorato dal 1979 e fin dal 1982 con all'Associazione “PUNTO LINEA VERDE” (Prima Comunità PsicoTerapeutica Italiana, Prima Unità di strada Europea Pegaso, Primo Telefono Amico Italiano per le dipendenze) sorta di fatto nel febbraio 1982 e costituita come associazione con atto del Notaio Sandro Pantaleo di Roma il 27 luglio 1982 rep.n° 4834/2123 registrato il 5 agosto 1982 al n° 30763 serie 1/B e successive modificazioni;

Essa si propone la continuazione delle sue finalità statutarie nello specifico e con le peculiarità meglio indicate negli articoli seguenti.

Gli scopi dell'Associazione ai sensi dell'Art. 10 Legge 4 dicembre 97 n. 406 sono:

- Assistenza psico-socio-sanitaria: - Presso il Centro C.R.E.S.C.O. "Centro Ricerca Europeo Stati di Coscienza Olistica": Centro Ambulatoriale, Struttura Assistenziale Specialistica, si svolgono Assistenza specialistica in regime ambulatoriale e Psicoterapia individuale, familiare, di coppia e di gruppo con supervisione, Counseling; Follow up
  - Si propone di istituire un'unità di prevenzione primaria attraverso informazione e pubblicazione, educazione sessuale, corsi di informazione alle collettività per la prevenzione di malattie trasmissibili (AIDS, epatiti ecc) e ricerca per ogni disagio psichico, di intervento per tutte le categorie non protette, attività socioterapeutiche e culturali, arte terapia e sincroterapia;
  - svolgere attività di prevenzione, cura, terapia, assistenza e recupero, riabilitazione e reinserimento nel tessuto sociale rivolto alle categorie non protette, in particolare si occupa di dipendenze (da sostanze legali e illegali, alcoolisti e sieropositivi all'HIV, dipendenze affettive e sessuali, alimentari, da gioco, internet ecc) e disagiati psicosociali, mediante idonee strutture a fine terapeutico;
- Organizzazione di servizi per l'assistenza domiciliare, sociale e carceraria delle categorie più deboli economicamente, ivi compresi anziani, malati terminali, tossicodipendenti portatori di handicap psicofisici etc.
- Organizza e partecipa in proprio o con altri enti e associazioni, a corsi di formazione in sincroterapia, riunioni, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, corsi di studio e aggiornamento, scuola attore di teatro danza usufruisce e promuove la creazione dei corsi comunali, provinciali e regionali, nazionali ed internazionali, per persone disagiate.
- Sport dilettantistico; promuove attività di sincroterapia®, danzaterapia
- Si propone la valorizzazione ecologica della natura, dell'ambiente e della biodiversità tramite programmi di recupero delle tradizioni storico culturali agricole e gastronomiche dei luoghi interessati a favore delle categorie svantaggiate.
- Promuove la divulgazione culturale e arte Arteterapia, con finalità sociali a singoli e o gruppi attraverso rassegne cinematografiche, organizzazioni di spettacoli teatrali, e convegni occasioni ludico-ricreative e ogni manifestazione si ritenga necessaria a tale fine
- Si propone di tutelare i diritti civili dei più deboli in particolare dei bambini e delle donne, delle persone con diverse abilità o disagi psicofisici e usufruire dei benefici di legge previsti per il reinserimento sociale, l'assunzione al lavoro per disagiati psicosociali;
- Si occupa di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, diretta a recare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche psichiche, economiche, sociali o familiari.

Al fine di perseguire i propri scopi sociali l'Associazione si propone di collaborare con:

Enti locali e aziende pubbliche e/o private italiane ed esteri Regioni Province e Comuni, Università, istituti di pena, istituti religiosi ecc.

L'associazione può assumere tutte le iniziative e svolgere le attività ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere ovvero la promozione e/o la partecipazione ad altre associazioni e fondazioni, che siano giudicate necessarie od utili per il conseguimento delle proprie finalità.

L'Associazione opera, per il perseguimento delle indicate finalità, su tutto il territorio nazionale e internazionale

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esso direttamente connesse, ai sensi dell'art 10 comma 1 lett. C del D. 460/97

## **SOCI**

### **Art. 5**

Gli associati sono le persone fisiche o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione. Gli associati versano all'Associazione, dal momento in cui entrano a farne parte, un contributo annuo nella misura e nelle modalità che sono state stabilite dall'assemblea. I contributi devono essere versati entro il 31 dicembre di ciascun anno.

I soci possono essere sia cittadini italiani che stranieri.

Sono soci: coloro i quali hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione e coloro i quali, avendone i requisiti, previa domanda al Consiglio Direttivo dell'Associazione, siano ammessi con eguali diritti come tali dal medesimo, a suo insindacabile giudizio.

Possono essere inoltre soci: le persone fisiche o giuridiche che s'interessano e partecipano alla vita ed all'attività dell'Associazione e che contribuiscono al perseguimento delle finalità Statutarie con prestazioni professionali o con elargizioni e donazioni. All'attribuzione delle qualifiche di soci provvede il Consiglio Direttivo.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

## **PATRIMONIO**

### **Art. 6**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote dei soci, dai contributi delle Amministrazioni pubbliche statali, regionali, provinciali, comunali e di ogni altro Ente e da ogni altra elargizione volontaria, comprese donazioni e lasciti di beni mobili ed immobili, dai rimborsi derivanti da convenzioni.

La quota o il contributo associativo è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti per causa di morte nei quali la quota non sarà rivalutabile.

## **RENDICONTO ANNUALE**

### **Art. 7**

E' compito del Presidente sottoporre al voto dell'Assemblea ordinaria dei Soci, previo esame del consiglio direttivo, lo stato patrimoniale alla fine dell'anno sociale, nonchè il rendiconto economico dell'anno, accompagnati da una relazione sull'attività svolta.

## **AVANZI DI GESTIONE**

### **Art. 8**

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura.

## **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

### **Art. 9**

Gli organi dell'Associazione sono:

l'Assemblea dei soci;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente.

## **CARICHE ELETTIVE**

Art. 10

Le cariche elettive dell'Associazione non sono retribuite e sono riservate ai soci in regola con l'iscrizione. Per tutti gli associati o partecipanti maggiori di età è previsto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

## **ASSEMBLEA DEI SOCI**

Art. 11

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria ed è aperta a tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata annualmente;

è valida se vi partecipa almeno la metà dei soci più uno in prima convocazione e da qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione;

- delibera sulla relazione delle attività e sulla relazione finanziaria del Presidente;
- delibera sul rendiconto annuale dell'esercizio finanziario concluso e, se predisposto, sul bilancio preventivo dell'anno successivo;
- delibera su qualsiasi argomento di sua competenza posto all'ordine del giorno;
- conferisce, a mezzo del voto, le cariche sociali.

L'Assemblea straordinaria:

viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando almeno un quinto dei soci ne faccia motivata richiesta scritta. In tal caso l'assemblea deve avere luogo entro 20 giorni dalla data della richiesta;

è valida se ad essa partecipano almeno due terzi dei soci ordinari in prima convocazione e da qualunque sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione;

può apportare modifiche allo Statuto ed al Regolamento;

delibera sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione e su qualsiasi altra materia di sua competenza.

Hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione tutti gli associati che siano persone fisiche maggiori d'età o persone giuridiche.

Nelle assemblee è ammesso il voto per delega: ogni rappresentante non può avere più di due deleghe.

La convocazione è fatta a cura del Presidente o di chi ne fa le veci: l'avviso di convocazione, con ordine del giorno, deve essere inviato a tutti i Soci almeno venti giorni prima della data stabilita per la riunione, o può essere affisso negli stessi termini presso la Sede dell'Associazione.

E' ammessa la convocazione anche per e-mail. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti presenti o rappresentati.

## **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Art. 12

Il Consiglio Direttivo:

è eletto dall'assemblea dei soci; durano in carica fino a revoca, dimissioni o esclusione.

- redige i programmi dell'attività sociale previsti dallo statuto;
  - attua le deliberazioni dell'assemblea;
  - elegge le cariche sociali ed attribuisce altri incarichi che si rendano necessari per lo svolgimento delle attività sociali;
  - si riunisce, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, o comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario;
- le riunioni del Consiglio sono valide se vi partecipano almeno la metà più uno dei suoi membri; delibera a semplice maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente;

- decide autonomamente in ordine ai provvedimenti straordinari da sottoporre poi alla approvazione della prima assemblea successiva;
- amministra i beni dell'Associazione e delibera le spese di ordinaria amministrazione nella misura che verrà fissata dal Regolamento;
- redige ogni anno una relazione sull'attività dell'Associazione e sulle iniziative da attivare l'anno successivo e stabilisce la quota sociale;
- formula il Regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- si avvale, qualora lo ritenga opportuno, della collaborazione di esperti, anche non soci dell'associazione.

Il Presidente: ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; presiede il Consiglio Direttivo; vigila perché siano osservate le norme statutarie; provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea degli associati può nominare un Presidente onorario scelto fra gli associati e non.

Il Segretario: redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e collabora alle attività amministrative ed organizzative del Presidente.

## **RECESSO E DECADENZA DEGLI ASSOCIATI**

Art.13

1)Il recesso da socio e da qualsiasi carica sociale deve essere comunicato con lettera diretta al Consiglio Direttivo, il quale, dopo esame, ne comunicherà l'esito; esse hanno decorrenza dal giorno dell'accettazione, della quale sarà data comunicazione.

2)Si decade dalla qualifica di socio: quando lo stesso svolga attività contrarie alle finalità statutarie per le quali sono stati ammessi, ovvero per indegnità o per il mancato versamento delle quote sociali annuali.

Il Consiglio Direttivo, a maggioranza di due terzi (2/3) dei membri, può decidere sulla decadenza di quei soci che risultino inadempienti agli obblighi loro derivanti dall'appartenenza all'Associazione. Sulla decadenza decide il Consiglio Direttivo.

## **SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE**

Art. 14

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, e nominerà un liquidatore, al quale verranno attribuiti i poteri necessari.

In ogni caso, il patrimonio dell'Associazione potrà essere devoluto unicamente ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, organismo istituito con D.P.C.M. del 26 Settembre 2000 (in G.U. n.229 del 30 settembre 2000) salvo diversa destinazione imposta dalla legge, come impone la lettera f della norma citata.

## **RINVIO**

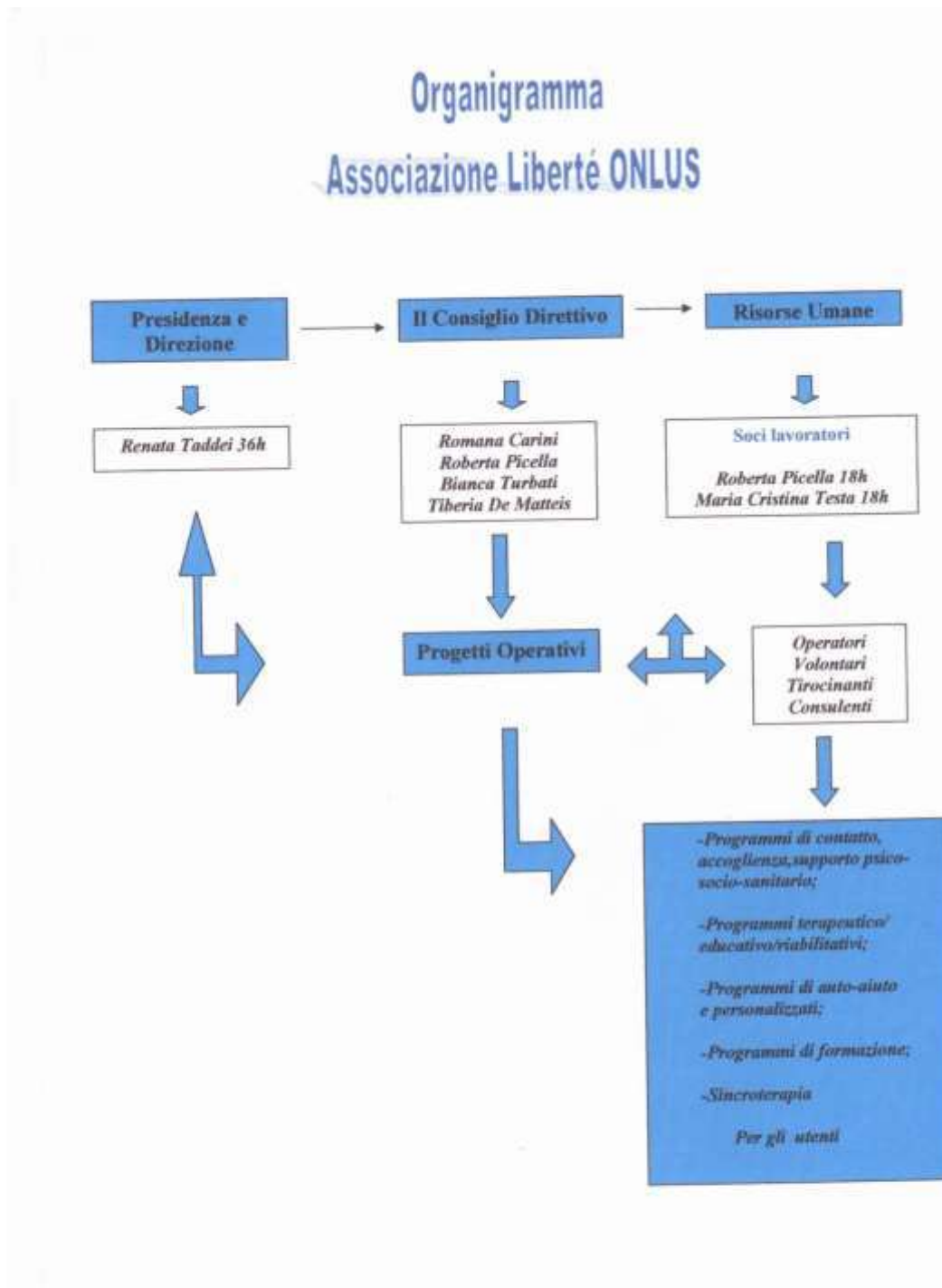
Art. 15

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di legge in materia.

Si richiedono le agevolazioni di cui al D. Lgs. 460/97.

Roma, 21 settembre 1990

## ALLEGATO 2: ORGANIGRAMMA





### ALLEGATO 3: ELENCO OPERATORI 2020

Dott. Renata Taddei	Nata a Roma il 15/03/1955 Residente a Roma via Seneca 10 Psicologa iscritta Albo Psicologi art. 32 n 1796 - Psicoterapeuta iscritta art. 35, Direttore Sanitari Coordinamento attività, Comitato direttivo Supervisione  Contratto a tempo pieno 37 ore  Codice Fiscale TDDRNT55C55H501L
Romana Carini	Nata a Roma il 27/08/1972 Residente P.zza della Balduina, 44 Direttrice attività del Centro, Comitato direttivo, Maestra, Responsabile Ufficio Studi e Ricerche  Tempo parziale volontaria  Codice Fiscale: CRNRMN72M67H501O
Avv. Prof. Bianca Turbati	Nata a Roma il 16/03/1930 Residente in Via Ugo de Carolis 61  Avvocato Professoressa, Comitato direttivo,  Responsabile Public Relation, Docente  Tempo parziale volontaria  Codice Fiscale: TRBBNC30C56H501C
Roberta Picella	Nata a Roma il 10/1/1981 Residente a Roma in Viale Jonio 317 Psicologa volontaria Cod. Fiscale: PCLRRT81A50H501W
<b>SOCI LAVORATORI</b>	
Emanuela Rossi	Nata a Roma il 23/10/1950 Residente in via Operatore sociale, Socio Fondatore Tempo parziale volontaria Codice fiscale: RSSMNL50R63H501F
Ginevra Biedanelli	Nata a Roma il 24/01/1987 Residente a Roma in via Muggia n°10 Medico Tempo parziale Codice fiscale: BDNGVR87A64H501O
Manuela Cipolat	Nata a Roma il 14/03/1981 Residente a Roma in piazza Irnerio n°11 Operatore Socio Sanitario e psicoterapeuta Tempo parziale Codice fiscale: CPLMNL81C54H501W
Giordana Carozza	Nata a Roma il 10/09/1992 Residente a S. Marinella (RM) in via Aurelia n°283 Educatrice professionale Tempo parziale Codice fiscale: CRZGDN92P50I255E
Liana Fani	Nata in Albania 13 2 1983 Residente Piazza dei Sanniti 30 Assistente Sociale 8 ore

<b>VOLONTARI</b>	
Giorgia Di Bari	nata a Roma il 28/01/1997 Residente in Viale Esperia Sperani n 72 00135 RM Tirocinante educatrice Cod. Fisc. DBRGRG97A68H501G
Giulia Rustichelli	nata a Roma il . 28 08 1972 Residente a Roma .in Piazza della Balduina 44 Responsabile attività culturali volontaria Cod. Fisc: RSTGLI96H68H501R
Marisa Tucci	nata a Pescara il 24/01/1980 Domicilio in via Luigi Pulci n 15 00162 Roma Psicologa tirocinante Psicoterapeuta Cod. Fisc: TCCMRS80A64G482S
Roberta Gazzerro	nata a 7/11/1996 Residente in via Caldaroni 21 81035 Marzano Appio Tirocinante Educatrice Cod. Fisc: GZZRRT96S47H501F
Chiara Giovagnoli	nata a Viterbo il 03/11/1996 Residente a Strada Martana km 2300 (Vt) Psicologa tirocinante Cod. Fisc: GVGCHR96S63M082J
Sara Ciancarella	nata a Roma 07/07/1995 Residente in via Cornelia n 404 Rm Tirocinante educatrice Cod. Fisc: CNCSRA95L47H501Q
Budini Giulia	Nata A Roma il 09/10/1990 Residente in via Ugo de Carolis 77 Psicologa Tirocinante (laurea specialistica) Cod Fisc BDNGLI90R49H501L
<b>TIROCINANTI</b>	

### Consulenti esterni

Dott. Giusy Torregrossa	Coordinatore Medico Scientifico Specialista in Ostetricia e Ginecologia Consulenza sessuologia e genetica
Dott. Giuseppe Torrini	Medico chirurgo Specialista in urologia Consulente
Dott. Marylen Yacoub	Medico Specialista in Ostetricia e Ginecologia Consulente
Dott. Luigi Menna	Commercialista Contabilità - Via Germanico, 107
Dott. Paola Tosi	Nata a Verona il 22/01/1945 Residente a Verona, Via Vittorio Locchi, Psicologa, Psicoterapeuta Danzamentoterapeuta, Sincroterapia
Prof. Gabriele Paci	Nato a Cattolica (RN) 10/07/1955 Residente Roma Via Aleardo Aleardi n 18 cap 00185 Giornalista

La supervisione indiretta è a cura del prof. Luigi Cancrini.

L'associazione si avvale di personale ex TD ex alcolisti per il centro, il servizio telefonico e i gruppi di self-help e l'Unità di Strada.

## **ALLEGATO 4: REGOLAMENTO INTERNO E PER GLI OPERATORI**

*4 a) REGOLAMENTO INTERNO AI SENSI DELL'ART.6 DELLA LEGGE 03.04.2001  
N. 142*

### **Premessa**

Il presente regolamento interno:

E' stato approvato dall'assemblea dell'Associazione in data 12/02/2004 ai sensi dell'articolo 6 della legge 3.4.2001 n. 142.

Potrà essere modificato con delibera dell'assemblea ordinaria dei soci.

Esso verrà depositato, nei termini previsti dalla Legge, presso la Direzione Provinciale del Lavoro.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento allo statuto, alle delibere degli organi sociali, alle disposizioni di legge ed agli accordi collettivi applicabili per la parte la cui osservanza è prescritta obbligatoriamente dalla legge.

### **TITOLO I**

#### **AMMISSIONE DEL SOCIO ALL'ASSOCIAZIONE**

##### *Articolo 1 - Scopo ed oggetto del regolamento*

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'ammissione dei soci all'Associazione nonché – in conformità di quanto previsto ai sensi dell'art.6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 –l'organizzazione del lavoro dei soci lavoratori i quali con le loro prestazioni lavorative contribuiscono al raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il regolamento definisce e disciplina le tipologie di rapporti di lavoro che saranno adottate dall'Associazione e dai soci lavoratori quali ulteriori e distinti rapporti contrattuali rispetto al rapporto associativo.

##### *Articolo 2 - Domanda di ammissione*

La domanda di ammissione a socio dell'Associazione deve essere presentata dall'aspirante socio al Consiglio Direttivo con indicazione delle proprie generalità, dei dati anagrafici, delle proprie attitudini, capacità lavorative ed esperienze professionali nonché di ogni altra informazione che all'uopo venga richiesta dallo stesso Consiglio Direttivo.

Nella precitata domanda l'aspirante socio deve obbligarsi all'osservanza dello Statuto Sociale dell'Associazione e delle deliberazioni degli organi sociali nonché a prestare la propria opera ove l'Associazione lo richieda, dichiarando la propria disponibilità per qualsiasi tipo di prestazione nel rispetto della tipologia del rapporto lavorativo adottata e della propria capacità e competenza.

##### *Articolo 3 - Deliberazione di ammissione*

Il Consiglio Direttivo entro tre mesi dalla ricezione della domanda di ammissione a socio decide sul suo accoglimento a maggioranza semplice.

L'ammissione del socio è sottoposta alla condizione risolutiva del mancato versamento delle quota sociale e della tassa d'ammissione.

In caso di ammissione del socio, il Consiglio Direttivo darà comunicazione dell'accoglimento della domanda con raccomandata a mano o A.R. indicando all'uopo i necessari adempimenti a cui lo stesso dovrà provvedere. Il diniego di ammissione non necessita di motivazione.

L'ammissione a socio non comporta automaticamente il diritto dello stesso alla prestazione di lavoro a favore dell'Associazione.

#### *Articolo 4 - Termini per i conferimenti sociali*

Ciascun socio ordinario entro il termine di tre mesi dalla comunicazione di ammissione dovrà effettuare il versamento della quota sottoscritta e della tassa di ammissione che viene determinata dal Consiglio Direttivo per ciascun esercizio sociale.

L'associazione, allo scopo di portare a compimento le opere previste dai progetti di attività a breve, medio e lungo termine con programmi predisposti nell'intento di conseguire l'oggetto, si avvale della collaborazione di lavoratori autonomi, professionisti, volontari, obiettori di coscienza, associati e collaboratori a progetto, concordando con essi le modalità e le forme nella completa libertà in accordo con le disposizioni legislative in materia di lavoro volontario e obiettori di coscienza e lo Statuto e le norme del presente regolamento e degli altri regolamenti associativi.

Volontari etirocinanti: l'associazione si avvale anche della collaborazione di volontari per il raggiungimento dello scopo sociale. I collaboratori volontari, sebbene non sia prevista nessuna retribuzione ne siano legati da alcun vincolo di lavoro subordinato, sono soggetti alle norme previste nel regolamento disciplinare, per tutto ciò che riguarda la condotta morale all'interno degli uffici e sedi dell'associazione. Nessun rimborso spese è dovuto ad esclusione delle spese effettivamente documentate e autorizzate. L'associazione pertanto si impegna a mettere a disposizione dei collaboratori quanto necessario per lo svolgimento della propria attività. I collaboratori volontari devono pertanto prendere conoscenza ed accettare per iscritto il regolamento di cui sopra. Qualora venga riconosciuta all'associazione la convenzione con il Ministero della difesa di cui alla legge N. 772 del 22/02/1973 e successive modificazioni, l'associazione può avvalersi degli obiettori di coscienza con la stessa modalità prevista per i precedenti commi, sempre che in accordo con le disposizioni di legge.

Associati: gli Associati apportano la propria opera a solo titolo gratuito, nel rispetto delle norme dettate dallo Statuto. Ad essi spetta unicamente il rimborso di spese opportunamente documentate sostenute in occasione dello svolgimento delle attività di collaborazione.

Indipendentemente dal tipo di rapporto di collaborazione, la determinazione delle mansioni, incarichi e servizi da svolgere è lasciata alla discrezione del Consiglio Direttivo.

Nessuno accordo può essere preso in discordanza con il presente Regolamento.

## **TITOLO II**

### **TITOLOGIE DI RAPPORTO DI LAVORO**

#### *Articolo 5 – Tipologie dei soci lavoratori*

I soci lavoratori dell'Associazione:

- concorrono alla gestione dell'associazione partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa;
- partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei servizi dell'associazione;
- contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio di impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;
- mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per l'Associazione stessa.

Tra socio e Associazione potrà essere instaurato uno dei seguenti tipi di contratto di lavoro:

Lavoro autonomo;  
Di collaborazioni a progetto;  
Di Volontariato;

E' inoltre possibile la scelta di qualsiasi altro tipo di contratto di lavoro in conformità alla normativa vigente, anche di nuova introduzione nell'ordinamento italiano, purché compatibile con lo stato di socio.

L'Associazione provvederà successivamente all'approvazione del presente regolamento, a definire con i soci le tipologie di contratto di lavoro e le relative modalità;

#### Articolo 6 – Modalità di individuazione del tipo di contratto

L'individuazione del tipo di contratto di lavoro tra socio e Associazione deve essere operata in funzione del raggiungimento degli scopi dell'Associazione, tenuto conto del:

- contesto operativo dove la prestazione verrà effettuata;
- possesso da parte del socio delle professionalità richieste.
- possesso da parte del socio degli eventuali titoli e/o iscrizioni ad albi, elenchi, ordini.
- caratteristiche, delle modalità e dell'organizzazione con cui si svolgerà il rapporto di lavoro.
- tipo di lavoro disponibile nell'Associazione.

#### *Articolo 7 – Comunicazione di ammissione al lavoro*

L'ammissione al lavoro verrà comunicata al lavoratore, che vi dovrà aderire a norma dell'art.1 della L. 142/2001 attenendosi a quanto disposto dal presente regolamento e dallo Statuto  
In caso di contratto di tipo subordinato saranno indicati tutti gli elementi previsti dalle disposizioni di legge in materia.

Per tutti gli altri tipi sarà stipulato un apposito contratto in base alle norme specifiche del rapporto di lavoro contenente tutti gli elementi necessari per il regolare conferimento del lavoro.

Il socio dovrà consegnare la documentazione necessaria per lo svolgimento del contratto di lavoro. Il Consiglio Direttivo è delegato a predisporre, per ogni tipo di contratto l'elenco dei documenti richiesti. Il socio è inoltre tenuto a comunicare tempestivamente tutte le successive variazioni.

Il trattamento dei dati personali verrà attuato nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

### **TITOLO III**

#### **RAPPORTO DI LAVORO DEL SOCIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO non presenti**

### **TITOLO IV**

#### **RAPPORTI DI LAVORO DEI SOCI LAVORATORI NON SUBORDINATI**

#### *Articolo 9 – Normativa applicabile ai soci lavoratori non subordinati*

Per i soci lavoratori con contratto di lavoro autonomo, di volontariato, di collaborazioni a progetto, si applicano le disposizioni di legge fiscali, previdenziali ed assistenziali, di sicurezza, ed assicurative vigenti in materia.

Si applicano inoltre tutte le altre disposizioni di legge che riguardano le singole tipologie dei contratti anche se entrate in vigore dopo l'emanazione del presente regolamento.

L'Associazione si impegna ad effettuare tutti gli adempimenti alla stessa affidati dalle disposizioni applicabili al tipo di lavoro instaurato e ad assumersi i relativi oneri economici. L'Associazione applicherà tutte le disposizioni in materia fiscale e previdenziale assicurativa riferibili a ogni tipologia di contratto.

I soci con contratto diverso da quello subordinato possono prestare la loro attività anche presso altri committenti previa autorizzazione scritta da parte del consiglio di amministrazione dell'Associazione e sempre che l'attività in questione non sia in contrasto con le finalità mutualistiche;

Il trattamento economico dei soci con contratto diverso da quello subordinato sarà rapportato alla quantità e qualità di lavoro conferito e secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge, dalle tabelle professionali, dagli accordi collettivi ove esistenti, dagli usi e consuetudini, tenuto conto dei costi diretti e indiretti sostenuti dalla cooperativa, e in ogni caso da quanto concordato con il socio stesso.

Ciascun socio, ove ne faccia specifica richiesta, compatibilmente alle disposizioni di legge vigenti in materia, può prestare la propria opera in modo gratuito nei confronti dell'Associazione;

I soci con contratto diverso da quello di tipo subordinato sono tenuti a svolgere la loro attività secondo le regole proprie del rapporto instaurato e dal contratto individuale stipulato al momento dell'ammissione al lavoro. L'attività deve essere svolta in libertà, senza alcun vincolo di subordinazione e senza assoggettamenti gerarchici, disciplinari e di orario di lavoro;

La mancanza del vincolo di subordinazione comporta comunque per il socio l'obbligo di coordinare la propria attività con quella dell'Associazione partecipando, quando necessario, alle attività di coordinamento, di informazione, di aggiornamento reputate necessarie dalla direzione della cooperativa per il buon svolgimento dell'attività;

Il socio deve garantire che nello svolgimento dell'attività assegnatagli non siano violati diritti di terzi o impegni assunti dall'Associazione nei confronti di terzi;

Il socio agirà impiegando le proprie capacità e non potrà delegare a terzi l'esecuzione di quanto affidatogli in tutto o in parte;

Il socio impossibilitato a portare a termine l'incarico affidatogli per gravi e comprovati motivi, è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla direzione dell'Associazione che provvederà ad attivare le opportune soluzioni organizzative per la conclusione del lavoro;

I soci sono tenuti a comunicare all'Associazione le assenze o la mancata prestazione lavorativa che possono comportare modifiche ai termini pattuiti nel contratto individuale o successivamente definiti;

I soci sono tenuti a rispettare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro impartite dall'Associazione e previste dalla legge per la propria attività. Quando richiesto dovranno dotarsi degli strumenti individuali di protezione necessari per lo svolgimento dell'attività lavorativa concordata.

Quando è previsto che i soci operino all'interno delle strutture dell'Associazione, questa dovrà informare i soci stessi circa i contenuti del piano di sicurezza prevedendo i necessari raccordi con il responsabile aziendale per la sicurezza.

Nei casi previsti dalla vigente normativa, l'Associazione garantirà al lavoratore autonomo la necessaria formazione, e informazione in materia di sicurezza sul lavoro, nonché la prescritta sorveglianza sanitaria.

I soci dovranno dotarsi di indumenti idonei per lo svolgimento del lavoro, ai sensi delle disposizioni in materia di sicurezza.

Qualora se ne ravvisi la necessità a tali soci verranno forniti gli stessi indumenti utilizzati dai soci con rapporto subordinato.

I soci sono tenuti ad indossare l'eventuale abbigliamento fornito e ad utilizzare i mezzi personali di protezione e prevenzione degli infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Qualora si verificano inadempimenti, se il caso è di particolare gravità, potrà essere risolto il contratto di lavoro con automatica esclusione dalla base sociale.

I soci con contratto di lavoro non subordinato dovranno assicurare, al fine del raggiungimento degli scopi sociali, che l'attività sia svolta compatibilmente con le modalità previste dal contratto individuale in raccordo con le strutture della cooperativa.

I soci, ferma l'osservanza delle norme inderogabili di legge in materia, se soggetti all'iscrizione all'INAIL, sono obbligati - salvo cause di forza maggiore - a dare immediata notizia all'Associazione di qualsiasi infortunio sul lavoro accaduto, anche se di lieve entità e/o avvenuto in itinere anche al fine di valutare eventuali coperture assicurative e/o effettuare una nuova valutazione dei rischi. Gli adempimenti nei confronti dell'INAIL o di altri enti assicuratori pubblici saranno a carico dei soci stessi

La ripresa dell'attività lavorativa è subordinata alla presentazione di apposito certificato di idoneità lavorativa;

Il contratto di lavoro cessa alla data stabilita nel contratto individuale e, senza preavviso, al venir meno del rapporto associativo e in caso di dolo o colpo grave da parte del socio o comunque per le cause previste dal contratto individuale e dalle norme di legge. In ogni caso le cause di recesso anticipato saranno disciplinate specificatamente dal contratto di lavoro individuale. La cessazione del rapporto di lavoro può anche essere causa di esclusione da socio.

## **TITOLO V**

### **RETRIBUZIONI E COMPENSI**

#### *Articolo 10 - Corresponsione delle retribuzioni e dei compensi*

Le retribuzioni ai soci con contratto di lavoro subordinato di norma saranno erogati con cadenza mensile entro il giorno 15 del mese successivo a quello di lavoro.

I compensi per gli altri soci saranno erogati in base a quanto previsto dal contratto individuale;

La corresponsione della remunerazione è comunque vincolata alle disponibilità finanziarie dell'Associazione. Se per fatti contingenti non fosse possibile pagare le remunerazioni alle scadenze previste, l'Associazione informerà tempestivamente i soci. Eventuali acconti saranno calcolati in proporzione al credito del socio;

Può essere attribuita, a discrezione del Presidente o suo delegato, al personale altamente specializzato o addetto all'espletamento di funzioni di particolare responsabilità o di comprovata onerosità, un'indennità mensile, di importo commisurato alla natura e al volume della prestazione di lavoro effettuata.

L'assemblea, alla chiusura di ogni esercizio sociale e prima dell'approvazione del bilancio definitivo, limitatamente alle possibilità finanziarie positive dell'Associazione, può deliberare, su proposta e determinazione del Consiglio Direttivo in ragione dell'andamento economico dell'Associazione, l'attribuzione di un premio da distribuirsi a tutti i soci che risulteranno idonei a tutti i criteri e requisiti proposti dalla commissione nominata annualmente dall'assemblea, e dalla stessa deliberata.



In sede di approvazione del bilancio di esercizio l'assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, potrà deliberare l'erogazione di ristorni, in misura non superiore al 30% dei trattamenti economici complessivi di cui agli art. 35 (soci subordinati) e 6 (soci non subordinati). L'erogazione potrà avvenire, in base alle decisioni dell'assemblea, mediante: - integrazioni dei compensi - aumento gratuito del capitale sociale. Per i soci con contratto di lavoro subordinato il trattamento economico di cui al presente articolo non rappresenta, agli effetti previdenziali, a norma dell'art. 4 della L 142/2001, reddito di lavoro dipendente.

#### *Articolo 11 – Situazione di crisi dell'associazione*

Qualora si verifichi una grave crisi aziendale dovuta a contrazione o sospensione dell'attività, crisi settoriale e/o di mercato, problemi finanziari, mancato incasso di crediti o altri motivi di analoga gravità, il Consiglio Direttivo informerà tempestivamente l'assemblea dei soci predisponendo le proposte per affrontare la situazione.

L'assemblea potrà deliberare un piano di intervento che, per quanto possibile, salvaguardi i livelli occupazionali utilizzando in primo luogo gli strumenti a sostegno del reddito previsti dalla vigente legislazione. Durante il periodo di applicazione del suddetto piano non sarà comunque possibile distribuire eventuali utili. Il piano di intervento potrà prevedere forme di apporto economico, anche sotto forma di lavoro non retribuito, e/o la riduzione del trattamento economico. Ai fini di cui al presente articolo, il Consiglio Direttivo potrà comunque tenere presenti situazioni comprovate di grave difficoltà economica.

Le misure sopra indicate potranno concorrere con le forme di sostegno del reddito e dell'occupazione alle quali la cooperativa abbia accesso a norma di legge.

## **TITOLO VI**

### **MODALITA' DELLA PRESTAZIONE DEL SOCIO LAVORATORE**

#### *Articolo 12 – Distribuzione del lavoro*

L'Associazione provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere.

Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la massima equità.

Il socio lavoratore ha il diritto dovere di garantire all'Associazione un impegno lavorativo continuativo per la realizzazione degli scopi mutualistici.

L'Associazione si adopererà per favorire, compatibilmente con i tempi e le esigenze di servizio, il massimo di lavoro possibile per i soci privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro. Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

L'Associazione è infatti obbligata ad occupare i soci lavoratori solo nella disponibilità dei lavori da essa assunti.

A seguito di riduzione sospensione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questo derivi alcun obbligo per l'Associazione, di soci lavoratori che non possano esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possano esercitare soltanto a orario ridotto. In tali casi si provvederà alla sospensione della prestazione lavorativa od alla relativa riduzione

Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere, anche in caso di rapporto subordinato a tempo parziale. In tale ipotesi i trattamenti contributivi si intendono riproporzionati in funzione della ridotta attività lavorativa.

Se non è possibile assicurare al socio il lavoro secondo la tipologia contrattuale concordata, e il socio non è disponibile ad attivare un tipo di rapporto di lavoro diverso, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera d) della Legge 142/2001, il rapporto col socio sarà sospeso senza diritto alla remunerazione in attesa di poter offrire allo stesso una opportunità di lavoro idonea.

Il socio non può eseguire lavori reperiti in proprio, se non espressamente autorizzato dal Comitato Direttivo.

In ottemperanza agli obblighi assunti dall'Associazione nei confronti degli enti committente, il socio si impegna a garantire la propria disponibilità a prestare la propria opera nelle sedi indicate dall'Associazione. Ove l'Associazione lo ritenga necessario il socio può essere spostato, per esigenze di servizio, ad altre mansioni, sia nello stesso luogo di lavoro, sia in un'altra unità operativa,

Il socio lavoratore può essere distaccato presso un'altra Associazione, a discrezione della stessa.

## **TITOLO VII**

### **DOVERI E RESPONSABILITA' DEL SOCIO**

#### *Articolo 13 – Prestazioni dei soci lavoratori: diritti e doveri*

Ogni socio deve attenersi alle delibere degli organi sociali dell'Associazione. Nell'Associazione sono vietate discriminazioni tra i soci. E' fatto divieto ai soci discutere sui luoghi di lavoro, in particolare in presenza di terzi, di problematiche organizzative e/o dell'Associazione. Eventuali richieste di chiarimenti o interventi devono pervenire, tramite gli uffici predisposti, al Consiglio Direttivo.

Tutti i soci sono tenuti a partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal Consiglio Direttivo. Sono tutti altresì tenuti al segreto per cui tutte le decisioni ed i fatti dell'Associazione non devono essere comunicati all'esterno e ai terzi. Chiunque opera all'interno dell'Associazione è invitato a compiere opera di promozione e pubblicità, ed è tenuto ad informare il Consiglio Direttivo di ogni atto contrario agli interessi dell'Associazione.

#### *Articolo 14 – Organizzazione del lavoro: diritti e doveri dei soci*

Ogni socio è tenuto ad operare nel rispetto delle disposizioni regolatrici del tipo di rapporto di lavoro concordato e, comunque, nel rispetto dello statuto dell'Associazione e del presente regolamento.

Ogni socio è tenuto, altresì, a prestare la propria opera con diligenza, zelo e probità, ad osservare gli orari previsti per la prestazione assunta ad espletare l'incarico assunto nel luogo necessario per l'assolvimento degli obblighi relativi alla propria prestazione.

Il socio è altresì tenuto a non:

- a) accettare compensi di qualsiasi genere per l'adempimento dei propri doveri;
- b) interferire nei rapporti che altri abbiano con l'Associazione e ad astenersi dal compiere atti che implicino ingerenze o relazione con interessi dei medesimi;

- c) eseguire o rilasciare copia di documenti di ufficio per ragioni non inerenti alla prestazione in opera;
- d) valersi comunque di mezzi o strumenti di lavoro dell'Associazione al di fuori delle esigenze della prestazione di opera;
- e) appropriarsi di merci o di altri beni in natura dell'Associazione.
- f) recarsi sul luogo di lavoro, fuori dell'orario di servizio, in assenza di specifica autorizzazione del Presidente o di suo delegato;
- g) discutere sui luoghi di lavoro, in particolare in presenza di terzi, di problematiche organizzative e/o aziendali;

Il socio è tenuto a:

- a) partecipare alle riunioni e alle assemblee indette dal consiglio di amministrazione;
- b) al segreto per cui tutte le decisioni ed i fatti dell'Associazione non devono essere comunicati all'esterno e ai terzi;

Il lavoro dei soci con contratto subordinato viene organizzato e diretto dai responsabili di funzione, direzione, squadra ecc. che curano, quando necessario, i rapporti esterni e tra socio e direzione. Il Responsabile di sede, secondo le eventuali esigenze di lavoro, stabilisce la ripartizione dell'orario nelle giornate settimanali e il frazionamento del lavoro giornaliero nonché i turni di riposo settimanali e i riposi di conguaglio.

Il socio con contratto di lavoro subordinato è tenuto a presentarsi sul posto di lavoro cui è destinato e a rispettare gli orari di lavoro.

Il lavoro degli altri soci con contratto di lavoro diverso da quello subordinato si svolgerà in base a quanto stabilito dal contratto individuale in collaborazione e/o in coordinamento con le strutture della cooperativa.

I soci dovranno essere informati circa l'assetto organizzativo, l'organigramma aziendale e le scelte di importanza particolare dell'Associazione.

I soci devono garantire che nello svolgimento dell'attività assegnatagli non siano violati diritti di terzi o impegni assunti dall'Associazione nei confronti dei terzi;

Sono a disposizione dei soci lavoratori presso la sede operativa dell'Associazione l'elenco dei bandi di gara per gli appalti a cui l'Associazione partecipa.

#### *Articolo 15 – Obblighi di riservatezza e diligenza*

Il socio lavoratore non può fornire, a chi non ne abbia diritto, informazioni relative all'attività dell'Associazione o ad operazioni di qualsiasi natura, nonché notizie di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento della propria prestazione e la cui divulgazione possa recare danno all'Associazione;

Il socio lavoratore è altresì tenuto a non:

- a) accettare compensi di qualsiasi genere per l'adempimento dei propri doveri;
- b) interferire negli affari che altri abbiano con l'Associazione ed a astenersi dal compiere atti che implicino ingerenze o relazione con interessi dei medesimi;
- c) eseguire o rilasciare copia di documenti di ufficio;
- d) valersi comunque di mezzi o strumenti di lavoro dell'Associazione al di fuori delle esigenze della prestazione di opera;
- e) appropriarsi di merci o di altri beni in natura dell'Associazione.

#### *Articolo 16 – Incompatibilità dei soci*

1. Il socio lavoratore - salvo esplicita autorizzazione da parte del Comitato Direttivo - non può assumere impieghi o incarichi in concorrenza con l'Associazione né essere socio di società o Associazione a qualsiasi titolo concorrenti. Ove il socio lavoratore effettui una prestazione a part-time o per tempo ridotto potrà, con l'autorizzazione del Consiglio Direttivo, svolgere analoghe prestazioni presso terzi.

**2. Il socio lavoratore che contravvenga al divieto di cui al comma 1) potrà essere escluso dal Consiglio Direttivo in conformità di quanto previsto dallo Statuto.**

#### *Articolo 17 - Responsabilità del socio verso l'Associazione*

Il socio lavoratore è tenuto a risarcire alla cooperativa eventuali danni dallo stesso arrecati nell'espletamento della propria prestazione professionale.

#### *Articolo 18 - Responsabilità verso terzi*

1. Il socio lavoratore che, nell'esercizio delle attribuzioni ad esso conferite, cagioni ad altri - per dolo o colpa grave - un danno ingiusto è personalmente obbligato a risarcirlo ferma ogni altra responsabilità prevista dalle leggi vigenti.

2. L'Associazione, qualora abbia risarcito il terzo del danno cagionato dal socio lavoratore, ha diritto di rivalsa contro quest'ultimo.

3. Il socio lavoratore convenuto in giudizio per danni recati a terzi nell'esercizio della prestazione in opera è tenuto di darne notizia, immediatamente, al Consiglio Direttivo.

La difesa del socio lavoratore, convenuto in un giudizio civile o imputato in uno penale per i fatti o cause inerenti la prestazione di opera può essere assunta a carico dell'Associazione qualora il Consiglio Direttivo ne riconosca l'opportunità.

## **TITOLO VIII**

### **RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO non presenti**

#### *Articolo 19- Esubero monte ore mensili*

I soci che eventualmente venissero impiegati oltre le 165 ore previste nel contratto preso a riferimento o al monte ore previsto in caso di part/time avranno diritto al recupero delle stesse mediante utilizzo previo autorizzazione di permessi e/o giorni di ferie o al pagamento delle stesse come lavoro ordinario salva diversa disposizione di legge inderogabile o salvo diverso riconoscimento da parte del Consiglio Direttivo.

I soci lavoratori con contratto di lavoro subordinato che abbiano fatto richiesta di part-time, per specifiche esigenze lavorative, possono richiedere, laddove in disponibilità dell'Associazione e compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, aumenti o diminuzione di orario.

#### *Articolo 20 - Festività per i soci lavoratori subordinati*

Si intendono come festività i giorni riconosciuti feste nazionali dalla legge

### *Articolo 21 – Riposi per i soci lavoratori subordinati*

I riposi – compatibilmente con le disposizioni di legge inderogabili vigenti in materia - maturano per i soci lavoratori subordinati in misura proporzionale alle ore di prestazioni effettuate. Il diritto ai riposi matura nel periodo che va da settembre a agosto dell'anno successivo ed è irrinunciabile. Il socio che non usufruisca di tutti i riposi maturati nel periodo sopra descritto ha diritto ad usufruire del residuo periodo entro il 30 giugno dell'anno successivo, termine entro il quale decadrà il diritto del socio al periodo di riposo. I riposi non maturano per i periodi di mancata prestazione d'opera da parte del socio. La collocazione del periodo di godimento dei riposi da parte di ciascun socio lavoratore nell'arco dell'anno è stabilita dal Consiglio Direttivo, su proposta del coordinatore, tenuto conto delle esigenze di funzionamento dell'Associazione – che atteso lo scopo mutualistico hanno valore prioritario – e tenuto altresì conto delle esigenze personali eventualmente segnalate dai singoli interessati

### *Articolo 22 - Congedo straordinario per i soci lavoratori subordinati*

Il socio lavoratore con contratto di lavoro subordinato ha diritto ai congedi straordinari previsti da specifiche disposizione di legge.

Il socio lavoratore è considerato, inoltre, in congedo straordinario nei giorni in cui debba assentarsi dal servizio per l'adempimento di doveri stabiliti da norme di legge e durante queste assenze non matura la retribuzione per tali periodi.

### *Articolo 23 - Congedo straordinario per i soci lavoratori subordinati per gravidanza e puerperio*

Al socio lavoratore con contratto di lavoro subordinato che si trovi in stato di gravidanza e puerperio si applicano le norme per la tutela delle lavoratrici madri previste dalla normativa in materia vigente

### *Articolo 24 - Comunicazioni di assenza per malattia o infortunio*

Il socio lavoratore con contratto di lavoro subordinato che non può effettuare prestazioni per malattia o infortunio non sul lavoro deve darne comunicazione al servizio personale al più presto e comunque entro la prima ora prevista per l'inizio della prestazione lavorativa e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dal contratto collettivo applicabile.

Il socio lavoratore subordinato, nel comunicare l'assenza deve indicare il luogo della propria dimora se diverso da quella abituale.

In mancanza di tali comunicazioni l'assenza si considera ingiustificata.

Inoltre il socio lavoratore subordinato deve munirsi di idonea certificazione sanitaria attestante l'incapacità lavorativa e provvedere ad inviarla entro i termini di legge e di contratto sia all'INPS che alla sede amministrativa dell'Associazione.

In presenza di infortunio sul lavoro il socio lavoratore subordinato deve provvedere immediatamente alla denuncia dell'accaduto all'amministrazione affinché l'Associazione possa prestare immediato soccorso ed effettuare le denunce di legge. Il socio inoltre è tenuto a consegnare nel più breve tempo possibile la certificazione sanitaria rilasciata dall'ente competente;

## **TITOLO IX**

### **RAPPORTI DI LAVORO NON SUBORDINATO**

### *Articolo 25 - Assenze ed impedimenti*

Per i soci lavoratori non subordinati in caso di assenza e di impedimento si applicano le disposizioni di contratto individuale salva l'applicazione di diverse ed inderogabili disposizioni di legge.

In presenza di infortunio sul lavoro il socio lavoratore anche non subordinato deve provvedere immediatamente alla denuncia dell'accaduto all'amministrazione affinché l'Associazione possa prestare immediato soccorso ed effettuare le denunce di legge. Il socio inoltre è tenuto a consegnare nel più breve tempo possibile la certificazione sanitaria rilasciata dall'ente competente.

## **TITOLO X**

### **CESSAZIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO**

#### *Articolo 26 Cessazione del rapporto di lavoro*

Il socio lavoratore, al di là dei casi previsti dalla Legge e dallo Statuto, può essere escluso dall'Associazione – su delibera del Consiglio Direttivo anche in caso di cessazione ed interruzione del rapporto di lavoro, sia esso subordinato o di altro tipo, intervenuta per qualsiasi ragione o causa;

I contratti di lavoro dei soci lavoratori – indipendentemente dalla tipologia di rapporto adottata - cessano automaticamente e possono risolversi, fermo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di contratto (individuale e/o collettivo), in caso di esclusione, recesso o decadenza del socio lavoratore dall'Associazione per qualsiasi ragione o causa;

Il socio che recede dall'Associazione deve dare preavviso con comunicazione scritta di tale recesso nei termini previsti dal contratto individuale. In difetto verrà detratto dalla retribuzione il periodo di tempo per cui non è stato dato il preavviso.

Al di là dei casi previsti dalla Legge, dallo Statuto e dal contratto collettivo applicabile, possono essere risolti i rapporti di lavoro dei soci lavoratori con contratto di lavoro subordinato – su delibera del Consiglio Direttivo – in caso di maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia o ancora in caso d'inabilità al lavoro o alle mansioni accertata dai medici competenti previsti dalle disposizioni di legge.

## **TITOLO XI**

### **SANZIONI DISCIPLINARI PER I SOCI LAVORATORI SUBORDINATI**

#### *Articolo 27- Contestazione dell'infrazione disciplinare*

1. Il responsabile o il preposto all'unità funzionale che venga a conoscenza di un fatto commesso da un socio lavoratore subordinato che possa dar luogo a una violazione del regolamento, dello statuto, del contratto collettivo delle cooperative sociali o delle disposizioni di legge, compiuti i dovuti accertamenti, ha il dovere di inviare immediatamente il rapporto al Presidente.

L'Associazione procederà alla contestazione di addebito ed alla comminazione della sanzione secondo le modalità di legge di contratto collettivo delle associazioni sociali.

#### *Articolo 28 - Le sanzioni disciplinari*

Per l'inosservanza da parte del socio delle norme regolamentari o per scorretto comportamento tenuto nello svolgimento della prestazione di opera possono essere irrogate le sanzioni disciplinari previste dal contratto collettivo applicabile e dalle disposizioni di legge.

Si considerano gravi infrazioni disciplinari tali da legittimare la risoluzione del rapporto al di là di quanto previsto dal contratto collettivo delle Associazioni anche i seguenti addebiti:

L'inottemperanza all'ordine di svolgere le mansioni assegnate o all'ordine di trasferimento e missione;

L'inadempimento della prestazione di lavoro o di abbandono del posto di lavoro per;

- assenza ingiustificata prolungata per più di tre giorni;
- diverbio litigioso;
- stato di ubriachezza o uso di droghe;
- gravi offese alla dignità, all'onore di altri soci;
- irregolare dolosa scritturazione o timbratura di schede di controllo delle presenze di lavoro.

## **TITOLO XII**

### **NORME GENERALI**

*Articolo 29 - Rinvio alle norme di legge*

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

L'eventuale nullità od illegittimità di una singola clausola non vizia l'intero regolamento.

Allegati n° 1 –soci volontari

#### *4 b) REGOLAMENTO OPERATORI PUNTO LINEA BIANCA*

La comunità non residenziale si basa sul principio non farmacologico (Drug Free): nessun farmaco psicoattivo viene somministrato ai richiedenti del Centro.

L'Associazione Liberté basa il proprio operato sul principio Harm Reduction perciò i programmi farmacologici sono individualizzati e concordati con la ASL, il medico, lo psichiatra e i terapeuti dello staff.

#### L'EQUIPE TERAPEUTICA

Lo staff è composto da:

- Psicoterapeuta
- Psicologo
- Educatore professionale
- Assistente sociale
- Operatore socio sanitario
- Volontari
- Tirocinanti
- Supervisore esterno

L'aiuto terapeutico ha ottime possibilità di riuscita quando l'operatore è capace di costruire una valida relazione di aiuto basata sull'empatia e il rispetto della persona, quando esiste un sistema valido di comunicazione e un'atmosfera di fiducia reciproca da cui richiedenti e operatori non sono esclusi. E' fondamentale la capacità di lavorare in équipe, creare sinergie e superare divergenze, tramite una comunicazione fluida e costante all'interno del team.

L'operatore contribuisce attivamente ad organizzare la vita e il lavoro della comune.

L'operatore è inoltre il primo tenuto a vigilare sul rispetto delle regole e ad agire in conformità con le norme: le regole e la capacità di rispettarle sono di primaria importanza nel processo terapeutico.

L'accettare il posto di lavoro come operatore implica l'adeguarsi incondizionatamente al regolamento per evitare manipolazioni e doppi messaggi sui richiedenti. L'aiuto professionale è efficace quando funziona il flusso di comunicazione, e i metodi di trattamento, le divergenze di opinione sono condivise solo nelle riunioni di équipe tra i professionisti. Opinioni divergenti tra lo staff e una cattiva utilizzazione delle informazioni favoriscono infatti un cambiamento molto libero delle regole.

- Lo staff vaglia un numero precisato di volontari a tempo determinato per consentire un arricchimento socio-culturale, un'opportunità terapeutica ed un aiuto reale
- E' previsto un animatore e professionisti di varie discipline
- Lo staff si riunisce una volta a settimana per discutere le modalità psicoterapeutiche, la riunione è obbligatoria.

#### TURNO ORARIO DEGLI OPERATORI

L'orario di lavoro ha i seguenti turni dal Lunedì al Venerdì:

- H. 8/16 Semiresidenziale
- H. 16/20 Terapie
- H 15.00 / 23.00 Attività psicosocioculturali: Teatro, Cineforum, ecc.
- H 24/24 per l'Altro Telefono 7/7 giorni
- 3 giorni a settimana Unità di Strada Pegaso
- Mercatino mensile

È prevista la collaborazione di volontari preventivamente autorizzati dallo staff.

Le presenze giornaliere sono regolate dai turni tra operatori almeno due per turno.

Il rispetto degli orari e dei turni di lavoro è essenziale tra i componenti dell'équipe e, qualora fossero impossibilitati ad essere presenti secondo lo schema di turno predisposto, è loro compito trovare la sostituzione con altri colleghi disponibili.

E' possibile variare il numero degli operatori per particolari esigenze, ma sempre in rapporto di 2 a 8.



## REGOLAMENTO PER L'OPERATORE ADDETTO ALLE ACCETTAZIONI DEGLI RICHIEDENTI.

Per i Richiedenti Tossicodipendenti la disintossicazione è effettuata presso il Sert di appartenenza e centri specialistici.

Durante la fase di "scalaggio" il richiedente effettuerà colloqui con gli operatori preposti, atti a vagliare l'effettiva motivazione ad ultimare il programma terapeutico individualizzato.

E' auspicabile che i richiedenti provengano da diversi ambienti di origine e non siano legati da amicizie di strada.

I richiedenti in lista di attesa per la comunità semiresidenziale mantengono il contatto con gli operatori durante il periodo precedente la presa in carico. La loro selezione viene effettuata da un membro dello staff che ha il compito di intervistare ogni candidato, attenendosi alle seguenti modalità per l'ammissione:

### **Per tutti i Richiedenti:**

#### **Preparazione della cartella clinica cartacea e digitale**

Contiene:

- Scheda personale
- Analisi Cliniche
- Anamnesi personale
- Anamnesi familiare
- Somministrazione batteria di test
- Programma personalizzato
- Processo terapeutico

Tutto ciò è annotato sulla scheda personale per permettere ai colleghi l'individuazione dell'intervento.

L'accettazione è subordinata al parere dell'équipe terapeutica con la formulazione di programmi individualizzati e specialistici.

Il rapporto numerico tra maschi e femmine dovrebbe essere possibilmente paritario per evitare che la disparità possa nuocere al buon andamento del gruppo.

L'ingresso di ogni nuovo richiedente nella Comunità Terapeutica avviene con un minimo di 15 giorni di intervallo da quello precedente.

Le persone preposte all'accettazione dei richiedenti vengono sempre informate tempestivamente della disponibilità dei posti, per non crear loro false aspettative.

L'équipe terapeutica ha il compito di valutare in modo particolare i soggetti che presentano le seguenti caratteristiche:

- Gravi precedenti di malattie mentali (doppia diagnosi).
- Ritardo mentale grave.
- Handicap gravi.
- Precedenti di violenza.
- Pericolosità per la salute e l'incolumità altrui (vedi relazione medica).
- Alcolismo.
- Gravidanza.
- Coppia tossicomane.
- Minore età.

### ANAMNESI

Anamnesi personale

- Minimo 2 colloqui.

Anamnesi familiare

- Colloquio separato con ogni familiare.
- Colloquio con la famiglia.
- Colloquio con la famiglia e il richiedente

I colloqui sono necessari per individuare il rapporto relazionale e le eventuali condizioni di disagio e situazioni patologiche della famiglia.

Nell'anamnesi familiare si accerta inoltre:

- Precedenti di tossicodipendenze (storia di droghe);
- Rapporti familiari (relazioni intrafamiliari, alleanze ecc.);
- Rapporti personali;
- Precedenti penali e carichi pendenti;
- Grado di istruzione;
- Trattamenti precedenti;
- Attività di lavoro svolte e aspirazioni;
- Motivazioni di fondo concernenti l'entrata nel gruppo;

Viene quindi compilata, nel rispetto dell'anonimato, la scheda per l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Lazio (T.I.S.).

### PSICOTERAPIA FAMILIARE

Colloqui con i familiari:

Un primo incontro con i familiari può avvenire mentre il richiedente è ancora in fase di disintossicazione fisica.

Sono previsti:

- colloqui e anamnesi familiare
- colloqui settimanali individuali con operatori dello staff

Lo staff terapeutico elabora un apposito programma di psicoterapia familiare che prevede una frequenza iniziale settimanale.

Tale programma richiede la partecipazione di tutti i componenti della famiglia anche per verificare la possibilità di un eventuale reinserimento nell'ambito familiare.

Tutte le informazioni riguardo la famiglia del richiedente vengono quotidianamente inserite dagli operatori addetti nella cartella personale a disposizione di tutto lo staff.

### PSICOTERAPIA INDIVIDUALE

Ogni richiedente usufruisce dell'apporto terapeutico individuale degli operatori addetti.

Al momento della richiesta, viene elaborato uno specifico programma con le relative scadenze.

L'orario per la psicoterapia individuale viene concordato con lo staff.

Gli operatori addetti hanno il compito di inserire tutte le informazioni nella cartella personale del richiedente.

### REGOLAMENTO E RUOLO DEGLI OPERATORI TECNICI

Gli operatori tecnici o volontari della Comunità svolgono il loro lavoro incentivando l'acquisizione, da parte dei richiedenti, delle tecniche relative alle varie attività.

Inoltre gli operatori hanno il compito di segnalare il comportamento dei richiedenti e annotarlo sulla loro scheda-diario personale.

Infine, l'operatore tecnico segnala tempestivamente al responsabile ogni esigenza relativa al buon andamento della sua attività.

### REGOLAMENTO E RUOLO DELL'OPERATORE AMMINISTRATIVO

L'operatore preposto ha il compito di compilare e tenere aggiornato lo schedario-spese di ogni richiedente per:

- Uscite e gite.

L'attività dell'operatore amministrativo prevede inoltre:

- L'inventario dei materiali e attrezzi esistenti.
- L'elenco d'acquisto delle cose mancanti.
- La prima nota e l'amministrazione contabile e patrimoniale.
- La relazione del bilancio annuale dell'Associazione.
- I contatti con il commercialista ecc.

Su invito dello staff terapeutico, può partecipare alle riunioni organizzative.

### USCITE

Durante la settimana sono previste, qualora il bilancio lo consenta o a carico dei richiedenti, gite in gruppo organizzate preventivamente, dedicate a programmi culturali decisi in riunione e/o uscite ricreative (mare, montagna, ecc.)

E' fatto obbligo agli operatori di vigilare durante le uscite e di annotare sull'apposita scheda personale ogni problema. E' divieto assoluto, durante le uscite, avere contatti con amici e/o conoscenti dei richiedenti.

### ANALISI DELLE URINE

Le analisi delle urine vengono richieste senza preavviso. Si incarica un responsabile a questo compito e vanno raccolte controllando personalmente gli utenti per evitare possibili falsificazioni.

- Nei periodi di tensione le urine possono essere prelevate ogni due giorni.
- Si devono prelevare le analisi anche per consentire di acquisire, terminato il programma, la documentazione attestante il non consumo di stupefacenti per il conseguimento della riabilitazione e dei benefici previsti dalla legge.
- Effettuato il prelievo, si può decidere in équipe la lista delle analisi che devono essere effettuate (oppiacei, cocaina, anfetamina, hashish, alcol, ecc.)
- Ogni richiedente che si rifiuti di eseguire le analisi deve essere informato che il non prelievo è considerato indice di positività.
- Ogni risultato positivo delle analisi è discusso obbligatoriamente in riunione per accertare le motivazioni, prendere le decisioni del caso e previste dal regolamento.

### PROMEMORIA PER GLI OPERATORI

Al di fuori di quanto previsto dal regolamento, gli operatori non possono in alcun modo e in nessun caso fare concessioni e/o eccezioni ai richiedenti, per evitare che messaggi di natura ambigua vengano interpretati in maniera errata dai richiedenti stessi, favorendo il nascere di privilegi e favoritismi che minerebbero all'unità del gruppo, fondamentale nella Comune.

Ogni nuova proposta che dovesse emergere per modificare e ampliare il programma dovrà essere discussa solo ed esclusivamente con lo staff, senza renderne anticipatamente partecipi i richiedenti, per non creare in loro alcun tipo di aspettativa.

Se dovessero verificarsi mancanze gravi da parte degli operatori alla prassi fin ora descritta riguardo regole e comportamento, non si esclude l'applicazione di misure estreme come l'espulsione dal team dell'operatore, provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente discusso in gruppo e/o dall'équipe.

### LA CARTELLA PERSONALE

Gli operatori addetti all'accettazione del richiedente predispongono la cartella personale intestata al richiedente, con i dati anagrafici, l'indirizzo, il telefono e altri eventuali recapiti.

La cartella personale contiene inoltre informazioni riguardo:

- schede telefoniche
- schede privacy, richiesta iscrizione, accettazione regolamento;
- lettera di richiesta personale
- colloqui preliminari;
- anamnesi personale;
- anamnesi familiare;
- esami clinici effettuati;
- eventuale terapia farmacologia;
- test;
- colloqui familiari;
- psicoterapia individuale;
- psicoterapia familiare;
- diario-scheda personale.
- processo Terapeutico
- lettera fine programma
- follow up

La cartella personale viene riposta, con la massima cura e nel rispetto della salvaguardia della privacy, chiusa a chiave in Segreteria, dove dovrà avvenire la compilazione del diario-scheda personale, redatta dagli operatori che hanno completato il turno di lavoro.

### IL DIARIO-SCHEDA PERSONALE

Il diario-scheda personale viene redatto dall'operatore di turno e contiene le seguenti informazioni con l'ora d'inizio e di fine:

- attività giornaliera di ogni richiedente (attività, interessi, rifiuto o richiesta di terapia, ecc.);
- attinenza alle regole o ai compiti assegnati;
- colloqui personali avuti con il richiedente;
- problemi insorti e l'andamento della terapia secondo il programma individualizzato.

Insieme a suddette informazioni, necessariamente espletate dall'operatore addetto, è lasciato ampio spazio a considerazioni personali, particolari e approfondite.

### IL DIARIO GIORNALIERO

Sul diario dell'équipe vengono registrati:

- comportamento dei singoli;
- comportamento del gruppo;
- considerazioni generali.
- verbale delle riunioni;

Ogni operatore ha il compito di compilare il diario alla fine del suo turno di lavoro, a fornire un resoconto verbale del suo lavoro e a leggere il resoconto dei colleghi prima di iniziare la sua attività lavorativa.

### L'AGENDA

Ai fini di un buon lavoro di squadra tra gli operatori e di una buona comunicazione tra gli stessi, tra un turno e l'altro, sull'apposita agenda va lasciato scritto per l'operatore successivo, quanto segue:

- impegni;
- visite;
- richieste (materiali, attrezzi ecc.)
- analisi delle urine;
- orari delle psicoterapie individuali e familiari;
- terapie mediche

### COMUNICAZIONI AFFISSE IN BACHECA

Vengono affisse in bacheca le seguenti schede:

- Turni degli operatori, volontari e tirocinanti;
- Attività lavorative, culturali e ricreative;
- Corsi di prevenzione alla collettività.

Le schede possono essere soggette a cambiamenti e modifiche, previa approvazione dell'équipe.

## ALLEGATO 5: REGOLAMENTO RICHIEDENTI PUNTO LINEA BIANCA

### **Norme per l'ammissione al servizio Semiresidenziale**

I richiedenti che intendono entrare a far parte dell'Associazione e intraprendere un percorso terapeutico devono essere seriamente motivati verso tale decisione.

È essenziale che la loro scelta sia libera. Una volta deciso volontariamente di iniziare questo programma terapeutico, i richiedenti ne fanno espressa richiesta scritta agli operatori addetti all'accettazione.

Prima di iniziare, i soggetti dovranno:

- Effettuare una serie di colloqui di Counseling;
- Portare le analisi degli accertamenti medici previsti che attestino lo stato di salute attuale;
- Esporre per iscritto qualsiasi ragione ritenuta utile e valida per l'ammissione. Nella lettera si dovrà specificare quanto segue:
  - vita trascorsa;
  - storia personale e della dipendenza;
  - rapporti con i familiari;
  - propositi per il futuro;
  - inclinazioni e interessi in ambito professionale;
  - sport, hobby, tempo libero.

La lettera documento scritta dai soggetti verrà letta e discussa nella riunione di gruppo.

- Ottenere il parere favorevole dell'équipe terapeutica dell'Associazione per redigere il piano personalizzato;
- Partecipare alla riunione di gruppo per raccontare la propria storia personale e motivare verbalmente l'ingresso nell'Associazione. Al termine della riunione il richiedente deciderà in maniera definitiva il proprio accesso. Nell'eventualità che la decisione sia favorevole e coincida con quella del gruppo e dell'équipe, il richiedente firmando il contratto acquisisce tutti i diritti e i doveri di ogni membro.

### **Regolamento**

Una volta che i richiedenti sono entrati ufficialmente nell'Associazione, hanno il dovere di rispettare gli altri e il diritto di essere rispettati, poiché **“la libertà individuale finisce dove inizia quella dell'altro”**.

Come già detto, il concetto di libertà decisionale è un pilastro per la Comunità ed è la base affinché il programma raggiunga un buon esito terapeutico: le persone, quindi, non sono mai obbligate a seguire il programma; coloro che non si applicano nel seguire le regole di convivenza civile che il gruppo si è dato, hanno la possibilità di abbandonare il programma quando lo desiderano, spiegando in riunione le motivazioni di tale scelta.

Chi non rispetta il regolamento è soggetto alle decisioni previste dal gruppo e dallo staff.

Per mantenere l'armonia e l'integrità del gruppo, fattori necessari al buon esito della terapia, in nessun caso e per nessuno sono previste eccezioni al regolamento e ai provvedimenti in caso di mancata osservanza delle regole

Dopo aver espletato quanto previsto dalle norme per l'ammissione, i richiedenti sono a tutti gli effetti membri dell'Associazione e come tali beneficiano dei diritti e sono sottoposti ai doveri senza alcuna eccezione.

Nel caso in cui si dovessero riscontrare delle mancanze al regolamento, cosa che rappresenterebbe una minaccia al clima positivo del gruppo, sono previste le seguenti norme inderogabili che prevedono l'applicazione dei seguenti provvedimenti:

- **ESPULSIONE**
- **REGRESSIONE**

1/A - **ESPULSIONE** immediata **SENZA RIACCETTAZIONE** qualora all'interno del Centro si verificasse:

- VIOLENZA fisica o morale verso chiunque sia a contatto con il Centro;
- INTRODUZIONE o USO di sostanze psicoattive (eroina, oppiacei, hashish, altre sostanze stupefacenti o medicinali) e di materiali di illecita provenienza all'interno del Centro o nelle immediate vicinanze;
- OMERTA', intimidazioni verbali e ritorsioni nei confronti di chiunque voglia liberamente esprimersi su fatti di cui è a conoscenza, accaduti o che potrebbero accadere.

1/B- ESPULSIONE con RIACCETTAZIONE dopo tre mesi rispettando la lista di attesa e previa decisione collegiale, nei casi in cui si verifichi:

- FUGA dal programma senza assunzione di droghe, sostanze stupefacenti, alcoliche o medicinali;
- ATTI DISTRUTTIVI verso oggetti materiali della Comunità o di chiunque sia a contatto con l'Associazione; qualora si verificasse un'eventualità del genere, il richiedente e/o la sua famiglia sono comunque tenuti al risarcimento danni.

1/C- ESPULSIONE per chiunque entri nella Comunità senza il parere dell'équipe terapeutica e dei residenti.

1/D- ESPULSIONE previa riunione collegiale al verificarsi delle seguenti situazioni:

- ASSENTEISMO per Rifiuto di: partecipare alle attività; seguire le proprie mansioni, servizi e turni; partecipare alle riunioni di gruppo, terapie, ecc.

2/A- REGRESSIONE in qualsiasi fase del programma nel caso si verifichi:

- ASSENTEISMO (vedi 1/D);
- INOSSERVANZE.

Gli eventuali provvedimenti citati, vengono sempre discusse in gruppo e in équipe.

### **Riammissione**

I richiedenti che lasciano il programma potranno beneficiare della:

- RIAMMISSIONE dopo tre mesi, rispettando la lista di attesa e previa decisione collegiale, esclusi gli richiedenti di cui al punto 1/A.

OSPITALITA' presso altre strutture, previo interessamento dell'équipe terapeutica.

### **Ulteriori norme**

- Ogni operatore ed ogni richiedente può indire una riunione straordinaria con la partecipazione di tutti.

### **Diario di bordo e diario personale**

Ogni richiedente dispone di un diario di bordo che deve essere firmato giornalmente con tutte le attività svolte e può disporre di un diario personale sul quale annotare il proprio vissuto, ha la facoltà di metterlo a disposizione di tutti.

## **Periodo di permanenza**

Nella Comunità psicoterapeutica residenziale Punto Linea Verde, di cui si è parlato nell'introduzione, il tempo di permanenza ha la durata minima di un anno, suddiviso in 3 FASI articolate come segue:

- I FASE: 4 mesi + 1 mese;
- II FASE: dal V all'VIII mese;
- III FASE: dall'VIII al XII mese.

Dopo aver trascorso un anno senza assunzione delle sostanze vietate, il residente è ufficialmente considerato ex dipendente dall'équipe terapeutica e dal gruppo e può, pertanto, usufruire di tutti i benefici previsti dalla legge, avvalendosi della collaborazione della Comunità e degli organismi preposti.

Per quanto riguarda non residenziale Centro CRESCO, erano previste le seguenti norme:

- Rapporto telefonico tra richiedente e Associazione di durata variabile;
- Fase di accoglienza: circa 4 mesi, rispettando la lista di attesa;
- Fase terapeutico-riabilitativa: 18 mesi;
- Fase di reinserimento: 30 mesi.

Viene stilato il programma terapeutico personalizzato per ogni richiedente.

## ALLEGATO 6: PROGRAMMA UNITA' DI STRADA "PEGASO"

### PROGETTO "ON THE ROAD" PEGASO 5" CRD2

Negli anni '60 il pulmino era un simbolo, un cult, con il quale decine di giovani si spostavano verso l'Oriente in cerca di sé stessi ed in cerca di risposte. Per questo si è pensato di usare tale mezzo con una funzione di prevenzione primaria per le tossicodipendenze.

Così nel 1975, da un'idea della dott. Taddei, si istituiscono Unità Mobili di Strada per problemi psicologici. Il primo progetto europeo itinerante per la prevenzione venne attuato nell'84 dall'Ass. P.L.V. con la creazione di *Pegaso* (il cavallo alato, messaggero degli dei con il quale *Bellerofonte* sconfisse la *Chimera*) che attraverso l'utilizzo di un autobus a due piani, donato dall'ATC di Bologna e allestito gratuitamente dall'Atac di Roma, ha svolto interventi nel Lazio, in Italia e in Grecia, suscitando consensi nazionali e internazionali.

Il progetto attuale si chiama "ON THE ROAD" ed è la continuazione e il miglioramento del vecchio progetto. Esso istituisce una Unità mobile di strada, costituita di un camper con funzioni di Prevenzione, Informazione, Sensibilizzazione e Primo Intervento.

Questo progetto offre un primo contatto e un primo ascolto a tutte le persone con disturbi psicologici e problemi di dipendenze.

Il camper come metafora della "montagna che va da Maometto", rappresenta l'indipendenza e la mobilità, l'apertura di uno spazio fisico e mentale.

L'unità mobile "on the road" è una opportunità, di facile reperibilità e contatto per tutti.



#### DEFINIZIONE

I servizi sul campo sono denominati "Servizi Unità mobile Riduzione dei Rischi e Prevenzione Patologie Correlate (C.R.D.)", come indicato dal DCA 13/2015.

Servizi Unità Mobile Riduzione dei Rischi (C.D.R.2): rivolto a soggetti, anche minorenni, esposti in ambiente di forte consumo o incentivanti comportamenti di *addiction*; è finalizzato a realizzare azioni di prossimità in luoghi "sensibili" per favorire maggiore consapevolezza ed eventuali risposte assistenziali protettive.



## **OBIETTIVI**

Scopo del progetto è l'attività di prevenzione, informazione, sensibilizzazione e primo intervento rivolto ai cittadini in merito alle dipendenze di vario genere (droghe legali e illegali, gioco, internet, alimentare, affettivo secondo il criterio della riduzione del danno e del rischio – *Harm Reduction*).

Tale iniziativa è svolta in collaborazione con gli Enti Locali, le strutture socio-sanitarie pubbliche e private territoriali e mira ad agire direttamente lì dove sorge la richiesta di aiuto.

Attualmente i servizi pubblici sono carenti per numero e orari di servizio inoltre molte persone, per motivi personali, culturali e sociali, trovano difficoltà ad usufruire di servizi territoriali fissi.

Per questo il progetto ON THE ROAD si propone di:

- Contribuire alla Prevenzione Primaria e Secondaria;
- Essere il primo contatto con le persone e le loro famiglie;
- Catalizzare l'interesse di giovani, studenti, insegnanti, associazioni locali sul problema;
- Essere un momento di incontro e di pubblico dibattito per fini preventivi, informativi, culturali e formativi e di primo intervento;
- Essere di ausilio ai sevizi e agli operatori delle ASL, ai distretti scolastici, ai docenti;
- Essere di ausilio agli Amministratori per conoscere meglio tali realtà sociali e per predisporre nuove soluzioni a tali problemi;
- Predisporre un'elaborazione dei dati raccolti;
- Distribuire profilattici;
- Fornire la possibilità di effettuare servizi quali: test per le droghe ed alcol, test psicologici prevenzione malattie sessualmente trasmissibili, distribuzione materiale informativo e preventivo.
- Operare velocemente nelle zone a rischio garantendo l'assoluto anonimato per stabilire e mantenere il contatto con il massimo numero di persone.

## **REQUISITI STRUTTURALI GENERALI**

Il servizio dispone di una sede operativa composta da:

- una stanza adibita ad organizzazione del servizio, adeguatamente arredata, utilizzabile per riunioni interne
- spazio per archivio
- spazio per deposito di materiale pulito/attrezzature
- servizio igienico per il personale

La sede operativa è condivisa all'interno della struttura semiresidenziale.

## **REQUISITI TECNOLOGICI GENERALI**

La sede operativa de servizi sul campo con unità mobile è dotata:

- apparecchiature telefoniche, fisso e fax: 06 35404089
- attrezzature informatiche (hardware, software e collegamenti in rete).

Il servizio è dotato di:

- Camper adibito a Unità Mobile, adeguato al programma autorizzato
- telefonia mobile: 337 738738
- defibrillatore
- estintore

Il servizio dispone di un locale dedicato presso l'Associazione per la tenuta dell'archivio cartaceo-informatico, deposito materiale, attrezzature e farmaci. La sede operativa è ospitata all'interno della struttura semiresidenziale. Il servizio è dotato di adeguato mezzo adibito ad unità mobile attrezzato con presidi di riduzione del danno strumentazioni e quanto necessario e sufficiente a fronteggiare diverse situazioni o di problematica comunicazione (illuminazione autonoma, telefonia mobile, pc portatile con connessione a rete wifi). L'unità mobile a fine servizio è custodita a cura dell'Associazione.

## REQUISITI ORGANIZZATIVI GENERALI

- **Programma**

Il servizio assicura le funzioni e le prestazioni indicate dal DCA n. U00013 del 13.01.2015.

- **Documentazione**

La documentazione relativa alla tipologia d'intervento contiene: principi, modelli teorici di riferimento, definizione del target, degli obiettivi, delle azioni/prestazioni, delle fasi e dei tempi, esplicitazione delle risorse umane impiegate e dei metodi di supervisione/formazione/aggiornamento utilizzati, definizione degli strumenti di monitoraggio, definizione degli strumenti di valutazione. E' assicurato un sistema di archiviazione, secondo normativa vigente. Sono adottati: un regolamento interno contenente i criteri generali di organizzazione del servizio. Il servizio assolve al debito informativo previsto dalla Regione Lazio. La regione definisce opportune procedure di collegamento con la centrale operativa del 118.

- **Personale**

Il responsabile ha la qualifica di Psicologo psicoterapeuta con monte ore adeguato all'orario di apertura del servizio. La funzione di responsabile è ricoperta da una delle unità di personale già presenti nel servizio, ferma restando la garanzia di ore di assistenza diretta. E' assicurata oltre all'assistenza diretta, anche quella necessaria a garantire un'opportuna qualità del servizio, adeguando la dotazione del personale alle tipologie e al volume delle prestazioni erogate.

## REQUISITI ORGANIZZATIVI SPECIFICI

- **Orario d'apertura**

L'unità mobile garantisce la presenza per almeno:

Unità mobile riduzione dei rischi (C.R.D.2): 3 giorni a settimana per 5 ore al giorno.

- **Personale**

E' assicurata la presenza di: psicologo, educatore professionale e operatori volontari "di strada".

Personale minimo richiesto per assistenza, su base settimanale ed unità di personale previste dalla Regione per garantire il funzionamento del servizio.

<b>Qualifica personale</b>	<b>monte ore settimanali</b>	<b>numero unità di</b>
Psicologo	8	0,25
Educatore professionale	25	0,8

## **ARTICOLAZIONE PROGRAMMA**

L'unità di strada viene utilizzata nelle città e nei paesi della Provincia Roma e della Regione Lazio su segnalazione e in accordo con i servizi territoriali pubblici e privati che ne fanno richiesta. Orari e tempi dell'intervento vengono stabiliti in base agli accordi.

Di seguito riportiamo un elenco dei Servizi disponibili su richiesta:

- a. programma di prevenzione e informazione predisposto in relazione alle specifiche richieste locali;
- b. informazione capillare attraverso mass media locali, volantini, manifesti per pubblicizzare le date di presenza;
- c. organizzazione di un incontro dibattito alla presenza di cittadini, forze pubbliche, politiche, associazioni culturali e sportive, docenti, alunni, forze sindacali;
- d. consulenza telefonica h 24/24 con cellulare (vedi progetto L'ALTRO TELEFONO, psicologo online servizio anonimo gratuito di consulenza);
- e. possibilità di effettuare test per alcool e droghe ;
- f. h 24/24 vi sarà la possibilità di scambio siringhe con distributore automatico e distributore profilattici solo su richiesta;
- g. colloqui individuali, familiari e gruppi di self help per le dipendenze;
- h. consultazione di materiale didattico: bibliografia specifica, dati nazionali, ricerche, videotape, divulgazione di eventuali ricerche ed esperienze locali, provinciali, regionali; distribuzione opuscoli illustrativi per l'informazione e la prevenzione;
- i. i dati epidemiologici vengono raccolti giornalmente, computerizzati ed elaborati per utilizzarli in relazioni e ricerche rese successivamente pubbliche.
- j. Infopoint presente durante le manifestazioni con materiale informativo, gadgets per informare su temi specifici
- k. sensibilizzazione dei gestori dei locali sulle problematiche legate alle dipendenze.

## **SUPERVISIONE**

- Continuo e sistematico il contatto tra "ON THE ROAD" e "L'ALTRO TELEFONO" tramite cellulare;
- giornalmente gruppo operatori;
- settimanalmente supervisione con il responsabile del servizio;
- mensilmente riunione équipe

## **Materiale UNITA' DI STRADA**

- auto
- moto
- pulmino
- omologazione assicurazione bollo
- n. 2 cellulari in rete Wi-Fi
- I-Pad
- fax
- videoregistratore e TV
- telecamera
- computer portatile
- modem portatile
- stampante portatile
- materiale didattico
- tesserini
- materiale per pubblicità manifesti stampati
- analisi

## **Presidenza e Direzione**

*Renata Taddei, psicoterapeuta 38 h settimanali*

## **Risorse Umane**

*Giordana Carozza educatrice 25 ore settimanali*

## **Consiglio Direttivo**

*Romana Carini*

*Roberta Picella*

*Bianca Turbati*

## **Progetti Operativi**

*Operatori*

*Volontari*

*Tirocinanti*

*Consulenti*

- Programmi di contatto;*
  - accoglienza, supporto psico-socio-sanitario;*
  - Programmi educativi sociali e terapeutico//riabilitativi;*
  - Programmi personalizzati di prevenzione di auto-aiuto;*
  - Programmi di formazione e ricerca e divulgazione;*
- Per Richiedenti e Soci*

## ALLEGATO 7: PROGRAMMA SERVIZIO C.R.E.S.C.O.

### Tipologie di prestazione e utenza prevista:

L'Associazione opera avvalendosi delle linee guida della Regione Lazio aggiornata all'anno 2016.

- *Consulenza, primo intervento, accoglienza e Prima assistenza*
- *Assistenza e psicoterapia, Reinserimento e riabilitazione.*
- *Servizio pedagogico riabilitativo*
- *Prevenzione*
- *Formazione professionale*
- *Ricerca e pubblicazioni*

### **1. Servizio di Consulenza e di Prima Accoglienza - Durata c/a 90 giorni**

- Il servizio svolge attività di consulenza e accoglienza
- La consulenza avviene tramite l'Altro Telefono 337 738738 dove operatori qualificati rispondono tutti i giorni h24.
- Si forniscono informazioni sulle varie problematiche di dipendenza e indirizzi relativi ai servizi operanti sul territorio;
- Attività di prevenzione mirata ai soggetti a rischio (scuole, aziende, strutture militari ecc.);
- Si fornisce attività di consulenza permanente alla rete sociale e familiare.
- S'invia ai servizi pubblici competenti per territorio per un programma congiunto.
- Vengono effettuati colloqui di consulenza e orientamento ai richiedenti.
- Si riceve su appuntamento.
- Si effettuano di norma almeno tre colloqui di consulenza per impostare il piano terapeutico individualizzato o indirizzare al centro più idoneo allo svolgimento dello stesso in collaborazione dei servizi pubblici.
- E' valutato lo stato psicologico del paziente.
- Si effettuano test.
- Si richiede la documentazione (vedi elenco in segreteria).
- Si svolge attività di counseling, di supporto psicologico, d'orientamento e di sostegno alle famiglie.
- Si fornisce consulenza epistolare carceraria.
- Eventuale consulenza medico, legale e specialistica.

### **1.2. Prima assistenza**

La prima accoglienza viene esplicata attraverso:

- Colloqui terapeutici con i richiedenti;
- Colloqui individuali;
- Anamnesi per il richiedente e la famiglia;
- Colloqui con ogni componente nucleo familiare;
- Colloquio con la famiglia;
- Colloquio con la famiglia ed il richiedente;
- Gruppi;
- Gruppi di self help;
- Preparazione alla psicoterapia;
- Supporto per le attività di gruppo culturali e sportive;
- Colloqui di sostegno ai familiari ed ai figli;
- Riunioni staff;
- Supervisione;

- Invio a specialisti (medici, avvocati, ecc.).

## **2. Servizio terapeutico riabilitativo**

Il programma prevede c/a 18 mesi.

Terminata la fase d'accoglienza, le persone che non fanno più uso di sostanze psicoattive sono ritenute idonee al programma terapeutico individualizzato. Si svolgono:

- Terapia d'appoggio
- Gruppi familiari
- Gruppi di self help
- Psicoterapia individuale, familiare, di coppia e di gruppo
- Workshop per i richiedenti
- Attività psicoterapeutiche
- Gruppi d'espressione corporea, psicodramma, sociodramma, art therapy, sincroterapia®
- Supporto per il conseguimento scuola dell'obbligo
- Sostegno e/o invio per le terapie mediche.
- Sono monitorate periodicamente le condizioni psicofisiche.
- Prosegue il supporto psicologico individuale familiare e/o di gruppo.
- Continua l'attività psicoterapeutica strutturata *ad personam*.

### **2.1 Reinserimento e riabilitazione**

Il reinserimento è individualizzato e concordato con il richiedente e i servizi pubblici competenti per territorio. Si svolgono:

- Gruppi di Self Help
- Psicoterapia individuale
- Psicoterapia di gruppo
- Psicoterapia familiare
- Psicoterapia di coppia
- Supervisione
- Riunioni Équipe
- Follow up
- Supporto ad attività culturali di gruppo, sportive e lavorative
- Appoggio per la riabilitazione penale.

## **3) Servizio pedagogico riabilitativo**

Il servizio fornisce un programma personalizzato di recupero delle capacità d'integrazione sociale e di miglioramento della vita di relazione.

Il programma prevede una durata di c/a trenta mesi.

Si rivolge agli richiedenti che non assumono sostanze psicoattive d'abuso.

- E' monitorato periodicamente lo stato di salute psicofisico dell'richiedente.
- E' attivo il servizio di consulenza di supporto psicologico individuale familiare e di gruppo in maniera strutturata e continuativa.
- E' possibile la consulenza medica esterna.

L'associazione è disponibile ad essere accreditata per programmi attività e prestazioni integrativi e/o migliorativi con i servizi pubblici, piani regionali, piani di zona, progetti-obiettivo dell'ASL, per programmi di:

- auto aiuto;
- riduzione del danno;
- riduzione delle emergenze e complicanze;
- orientamento preventivo e terapeutico in generale;
- formazione;
- avviamento al lavoro (cooperative ecc);
- impronta sociale educativo-riabilitativo.

#### **4) Unità di Prevenzione**

1. Servizio utenza a rischio nelle scuole, aziende, strutture militari;
2. Organizzazione in proprio e/o partecipazione a convegni dibattiti, seminari, congressi Workshop nazionali ed internazionali;
3. Preparazione e/o collaborazione per la divulgazione di volantini opuscoli, cassette, filmati DVD ecc. volti alla prevenzione;
4. Coordinamento;
5. Supervisione operatori.

#### **5) Unità di formazione professionale**

L'Associazione fornisce:

- Incontri per operatori psicosociali
- Supervisione terapeutica individuale
- Supervisione terapeutica per le famiglie e i gruppi
- Partecipazione a corsi di formazione, stage, congressi e seminari nazionali ed internazionali
- Aggiornamento operatori
- Partecipazione dei richiedenti a corsi esterni.
- Appoggio per il conseguimento della Scuola dell'obbligo.
- Biblioteca.
- Tirocini per le facoltà di Psicologia, Sociologia, Educatori, scuole di Psicoterapia e scuole di Counseling

#### **6) Unità di ricerca e pubblicazioni**

- Collaborazione con l'Università, Enti ed Istituti di Ricerche
- Pubblicazioni

## ALLEGATO 8: PROGRAMMA PUNTO LINEA BIANCA

### Semiresidenziale per le dipendenze

#### **Prima fase**

La I° Fase è il periodo di ACCOGLIENZA che inizia dal primo giorno fino alla scadenza del quinto mese e si suddivide in due periodi:

Nei primi 4 mesi, il richiedente:

- Deve uscire accompagnato (da un operatore o da una persona concordata nel programma personalizzato);
- Non può ricevere visite e telefonate da persone che abbiano il suo stesso problema;
- Non può disporre di denaro se non quello concordato con l'équipe nel programma personalizzato.

Inoltre egli è tenuto a:

- Osservare tutte le norme previste dal regolamento;
- Sottoporsi alle analisi delle urine quando richiesto;
- Rispettare i turni e le attività;
- Partecipare attivamente alle riunioni;
- Curare il proprio aspetto, la propria persona, il posto in cui vive e l'Associazione;
- Usufruire della psicoterapia individuale e familiare e di gruppo.

Durante l'ultimo mese della I FASE, il richiedente ha la facoltà di uscire da solo, attenendosi alle modalità indicate nel programma personale.

Le modalità di uscita standard nel periodo di transizione sono:

- n. 3 ore nella prima uscita da solo;
- n. 4 ore nella settimana successiva;
- n. 9 ore nella settimana successiva;
- n. 12 ore nella settimana successiva;
- Una volta a settimana sarà eseguito il prelievo delle urine;

Nelle riunioni il richiedente dovrà informare il gruppo sulle difficoltà incontrate e le conquiste acquisite, per raggiungere il passaggio alla II FASE, il quale sarà deciso e approvato all'unanimità dal gruppo e dall'équipe.

#### **Seconda Fase.**

La II° FASE dura circa 9 mesi. In questa fase i richiedenti si devono attenere alle regole generali ed è inoltre loro permesso:

- Uscire con il gruppo e l'operatore;
- Programmare la psicoterapia familiare e continuare quella individuale;
- Seguire i gruppi;
- Partecipare ad una riunione terapeutica e alle riunioni organizzative con l'équipe;
- Ricevere e fare telefonate programmate;
- Predisporre un programma di attività personalizzato in previsione della III FASE;
- Partecipare ai corsi di prevenzione alla Collettività.

#### **Terza Fase.**

Il richiedente entra in III° FASE al 14° mese, dopo aver dimostrato di aver adempiuto con responsabilità ed impegno al programma della II° FASE, con l'accordo del gruppo e dell'équipe



Durante questo periodo il richiedente può:

- Riprendere il lavoro che svolgeva precedentemente;
- Seguire dei corsi scolastici e/o di specializzazione esterni;
- Risolvere i problemi di natura legale in pendenza;
- Promuovere gli atti per la sua riabilitazione;
- Programmare la sua futura attività lavorativa con periodi di prova presso eventuali datori di lavoro.

Alla fine della III° FASE il richiedente viene considerato dall'équipe terapeutica e dal gruppo ex-dipendente e può beneficiare di quanto previsto dalla legge.

L'eventuale prosecuzione della psicoterapia individuale è possibile nella sola forma privata ed inoltre, dopo un anno dalla fine del programma terapeutico, egli può fare richiesta di ammissione alla Scuola per Operatori della Comunità.

L'Associazione è disponibile a ricercare forme per assicurare, nell'ambito del possibile, serenità e tranquillità economica, affinché il reinserimento sociale divenga una realtà.

## **PROGRAMMA DI REINSERIMENTO**

Nella riunione collegiale di fine percorso il richiedente consegna a tutti un programma scritto per la vita futura. Il reinserimento dura da almeno 6 mesi fino a 3 anni e si articola in 3 fasi.

Fase preliminare (durata minima di 1 mese):

- Il richiedente segue il programma scritto ed approvato dall'équipe terapeutica, dal gruppo e dalla famiglia;
- In questa fase non può essere cambiato il programma se non dopo aver sottoposto le motivazioni all'équipe terapeutica;
- Prima di poter accedere alla Fase Centrale del reinserimento, il richiedente deve dimostrare di aver seguito puntualmente il programma concordato, presentandolo in forma scritta e facendo un bilancio terapeutico e finanziario delle proprie attività;
- Il richiedente accede alla Fase Centrale solo dopo una riunione con l'équipe terapeutica e gli operatori.

Fase centrale (durata di minimo 4 mesi):

- È auspicabile che il richiedente segua le riunioni obbligatorie previste e che continui a seguire il programma personalizzato concordato;
- Prima di poter passare alla Fase Finale il richiedente presenta in forma scritta il bilancio terapeutico e finanziario delle proprie attività;
- Se vengono rispettati tutti gli obiettivi concordati, il richiedente potrà accedere alla Fase Finale dopo una riunione con l'équipe terapeutica e con gli operatori.

Fase finale (durata di minimo 1 mese):

In quest'ultima fase, il richiedente avrà il compito di:

- Proseguire il programma personale previsto;
- Partecipare alla riunione obbligatoria con il gruppo e alla riunione dei genitori;
- Mostrare in una riunione plenaria tutti i risultati conseguiti nel corso del suo programma di reinserimento.

Inoltre, il richiedente potrà richiedere di fare l'operatore volontario, seguendo i corsi degli operatori.

### **Regolamento del reinserimento.**

Oltre alle regole già citate in precedenza il richiedente è tenuto a:

- saldare tutti i debiti, ad affrontare finanziariamente le spese del suo programma e le altre spese, specificandole nel programma personale approvato; il richiedente decide quando e come organizzare i suoi risparmi.
- ricercare un lavoro per assolvere a tutte le eventuali spese. Nel caso in cui ciò non avvenga e la famiglia di appartenenza non possa sostenerlo economicamente, l'Associazione, se il bilancio lo consenta, si attiva nell'anticipare eventuali spese;
- documentare le spese personali;
- partecipare alle riunioni obbligatorie (due relative ai problemi del reinserimento e una relativa al gruppo delle famiglie).

Anche in questo contesto, sono valide le regole riguardanti le Regressioni e le Espulsioni.

## **FOLLOW UP**

Una volta terminato con successo il programma di reinserimento, è possibile programmare una terapia una volta al mese e partecipare alle riunioni e alle attività dell'Associazione. Una volta alla settimana è possibile partecipare al gruppo terapeutico.

Dopo sei mesi dalla fine del reinserimento si può diventare operatori, facendo una richiesta scritta e motivata e dopo l'approvazione dell'équipe terapeutica.

Telefonate di follow up vengono regolarmente effettuate dall'équipe terapeutica.

## **ANALISI URINE**

Questo tipo di analisi viene richiesto senza preavviso per i tossicodipendenti.

Le urine vengono raccolte dal responsabile incaricato che ha il compito di controllare attentamente i richiedenti per evitare possibili falsificazioni.

- Le analisi delle urine possono essere eseguite ogni due giorni o ogni due mesi con l'analisi del capello a descrizione degli operatori.
- Una volta eseguito il prelievo, è compito dell'équipe decidere la lista delle analisi che devono essere effettuate (oppiacei, cocaina, anfetamine ecc.).
- Se il richiedente si rifiuta di eseguire le analisi, deve essere informato che tale atteggiamento non collaborativo è considerato sempre indice di positività.
- Ogni risultato positivo alle analisi viene discusso in riunione dallo staff allo scopo di accertare le motivazioni e prendere le decisioni del caso previste dal regolamento.

Affinché le analisi abbiano valore legale per la riabilitazione è prevista la collaborazione con i SERT di riferimento come deciso nel programma personalizzato.

## **USCITE**

Le uscite sono a carico dei richiedenti o consentite da donazioni e consistono in gite di gruppo, programmi culturali e ricreativi.

Compito e responsabilità degli operatori che accompagnano i richiedenti nelle uscite è quello di vigilare e di riportare successivamente nell'apposita scheda personale anche l'insorgere di eventuali problematiche o difficoltà.

È auspicabile che durante le uscite dal Centro non avvengano contatti e incontri con amici e/o conoscenti con problemi di dipendenza.

## ALLEGATO 9: PUNTO LINEA ROSA

### **1° CENTRO ITALIANO DI SELF HELP ANONIMO FEMMINILE**

**Per le Dipendenze: Affettive, Alimentari, Alcolismo, Gioco, Internet, Sessuali,  
Tossicomaniache, shopping compulsivo.**

Il Centro "Punto Linea Rosa" si occupa di terapia, riabilitazione e reinserimento sociale per le donne.

Il gruppo di Self Help nasce da esperienze già attuate con successo in diverse nazioni e da lavoro quarantennale delle operatrici del Centro.

Posto che ogni terapia si basa sulla volontarietà del soggetto a sottoporvisi e che l'unico proibizionismo che funziona è quello verso se stessi, è essenziale la creazione di una struttura alternativa che garantisca l'anonimato e la libertà dei soggetti ad intraprendere un percorso terapeutico.

Il Centro si ispira alla politica sanitaria e sociale della "Harm Reduction", riduzione del danno e del rischio legato alle dipendenze.

La dipendenza ed i disagi psicofisici e sociali femminili hanno delle peculiarità che vanno affrontate specificatamente. A questo scopo il P.L.R. ha creato, solo per le donne, unità di:

1. Terapia individuale, di gruppo, di coppia e familiare;
2. Sessuologia;
3. Assistenza infantile e carceraria;
4. Attività psicosocioterapeutiche e culturali;
5. Self Help telefonico, epistolare, ecc.;
6. Unità di strada;
7. Follow Up.

#### **Chi siamo?**

Un gruppo di donne provenienti da esperienze diverse e con specializzazioni in varie discipline, ma accomunate dalla stessa necessità di creare un punto, un gruppo per le donne con diverse problematiche.

#### **Perché esistiamo?**

Il gruppo di Self Help nasce da esperienze già attuate con successo in diverse nazioni e dal lavoro più che decennale delle operatrici del centro.

#### **Cosa facciamo?**

Oltre ai gruppi per le richiedenti abbiamo deciso di formare gruppi per ogni tipologia di disagi psicofisici con particolare riguardo a:

1. Unità di terapia: Alcolismo, Tabagismo, Tossicodipendenza, Bulimia, Anoressia, Dipendenze affettive, Gioco, Internet, Nevrosi, ecc.)
2. Unità di sessuologia e genetica (coppie a rischio, sieropositività, prevenzione delle malattie ereditarie, ecc.).
3. Unità di terapia della coppia e della famiglia
4. Unità di assistenza carceraria.

Per informazioni rivolgersi all'Associazione Liberté ONLUS

Via Ugo de Carolis, 87 00136 Roma

Tel. 06/35404089

## ALLEGATO 10: L'ALTRO TELEFONO

### **PREMESSA**

L'idea dell'“Altro Telefono” nasce nel '75 quando non esistevano ancora servizi territoriali pubblici per la tossicodipendenza e vi erano moltissimi tossicodipendenti e famiglie che ricercavano forme di primo intervento attraverso il mezzo telefonico.

Per renderlo operativo vi era però bisogno di un'équipe che si alternasse ai telefoni 24 ore su 24 compresi i festivi. Nasce così anche per rispondere alle esigenze delle persone che, per vari motivi, incontravano difficoltà ad esprimere i propri problemi personalmente.

Il primo TELEFONO AMICO in Italia è stato attivato nell'82 grazie all'Équipe di ex tossicodipendenti e psicologi preparati alla ricezione telefonica con un corso annuale.

Il Telefono aveva una banca dati nazionale e forniva informazioni, indirizzi e consigli utili sulle strutture pubbliche e private operanti nel settore per favorire il primo approccio tra queste e gli utenti.

### ***OBIETTIVI***

L'esigenza di creare “L'ALTRO TELEFONO” nasce soprattutto dalle "nuove dipendenze"; vi è, infatti, la paura da parte degli utenti, delle loro famiglie, degli insegnanti, dei datori di lavoro ecc. che nel momento in cui ci si rivolge ad un servizio pubblico si venga immediatamente schedati. I genitori che vengono a conoscenza dei problemi dei figli non ne parlano con nessuno autoescludendosi da qualsiasi aiuto. Per i minori vi è l'immediata segnalazione.

Poiché l'inizio delle dipendenze avviene di solito durante la minore età questa fascia, la più a rischio, si autoesclude dai servizi.

Il servizio si rivolge alle donne dipendenti che non usufruiscono quasi mai dei farmaci sostitutivi e delle altre opportunità.

L'“Altro Telefono” è un telefono portatile al servizio dell'utenza 24 ore su 24. Garantisce l'ASSOLUTO ANONIMATO.

Unisce la professionalità quarantennale degli operatori preposti (psicologi, sociologi Educatori, ex tossicodipendenti, ex alcolisti, sieropositivi ecc.) con esperienza specifica in tale servizio dall'83.

## ***PROGRAMMA***

Fornisce:

- Indirizzi sui servizi socio sanitari;
- Informazioni sugli interventi farmacologici e terapeutici;
- Pronto intervento S.O.S.;
- Consulenza psicologica e legale;
- Prevenzione e informazione;
- Prevenzione primaria e secondaria per genitori, studenti, docenti, aziende ecc.

## ***SERVIZIO LEGALE TEL***

Un'équipe di avvocati risponde alle esigenze dell'utenza tutti i giorni lavorativi dalle 17 alle 20 per fornire consigli e consulenza legale fino al 2000.

## ***ELABORAZIONE DATI E RICERCA***

Le richieste telefoniche degli utenti vengono classificate ed ordinate secondo variabili previste da uno stampato predisposto compilato dall'operatore durante la telefonata. Successivamente i dati ricevuti vengono elaborati e graficizzati tramite computer da cui emerge la quantizzazione, correlazione e grado di significatività. Ciò rende possibile l'individuazione di aree e bacini più a rischio dove esiste una carenza dei servizi ed informazioni.

## ***OPERATORI***

L'Associazione si avvale di operatori qualificati con anni di esperienza in questo campo specifico permanentemente formati e riqualificati.

- L'organico è composto da operatori telefonici che si alternano con turni di servizio; psicologi, sociologi, educatori, medici, ex tossicodipendenti, ex alcolisti, ecc;
- coordinatore del servizio operativo;
- coordinatore del servizio promozionale;
- responsabile del servizio.

Supervisione:

- Riunione settimanale di tutti gli operatori telefonici
- Il responsabile usufruisce di una supervisione individuale settimanale.

**Attualmente le attività non sono convenzionate**

## **ALLEGATO 11: NUMERI UTILI**

Nel caso il Richiedente ne faccia richiesta o in caso di necessità la struttura consegna gli indirizzi ed i numeri telefonici utili delle Associazioni rappresentative dell'utenza di seguito elencati:

**CARABINIERI 112**

**CASERMA DEI CARABINIERI Piazza Igea**

**POLIZIA DI STATO 113**

**COMMISSARIATO DI Monte Mario – Via Guido Alessi 06-3540811**

**VIGILI DEL FUOCO 115**

**VIGILI DEL FUOCO- Distaccamento Cittadino Prati 06-3701336**

**GUARDIA DI FINANZA 117**

**COMANDO GDF Generale – Viale XXI Aprile 06-44221**

**CORPO FORESTALE DELLO STATO 1515 Via Gomenizza 06-35405320**

**POLIZIA MUNICIPALE – Via Marziale 5**

**SOCCORSO STRADALE 116**

**EMERGENZA SANITARIA 118**

**PRONTO SOCCORSO OSPEDALE GEMELLI 06-30154036**

**OSPEDALI: Gemelli 06-30154036 San Filippo Neri 06-33061**

**CENTRO ANTIVELENI (OSPEDALE GEMELLI DI ROMA) 06/3054343**

**PROTEZIONE CIVILE 06-68201**

**GUARDIA MEDICA 06-570600 06 58201030**

**FARMACIA Via Filippo Nicolai 06-35347139 Igea Piazza Igea 06-35343691**

**CENTRO PROFILASSI E VACCINAZIONI 06 6876997**

**C.A.D. Centro Assistenza Anziani 06 68351**

**Croce Rossa: 065510**

**Centro Adolescenti: Via Angelo Emo 11 – 0668354404/12**

## ALLEGATO 12: PROGRAMMA ATTIVITA' E CURRICULUM

### **Attività Associazione Liberté Onlus Ente Ausiliario Regione Lazio (non residenziale – ambulatoriale C.R.E.S.C.O.)**

Dal 1990 l'Associazione Liberté Onlus (Ente Ausiliario della Regione Lazio non residenziale) si occupa di disagi psicofisici e di dipendenze (sostanze legali e illegali, alcoolisti e sieropositivi all'HIV, disturbi alimentari, dipendenza da gioco, da internet e dipendenze affettive), di cura, terapia e assistenza, recupero, riabilitazione e reinserimento sociale rivolto a categorie non protette.

L'Associazione Liberté Onlus opera nel SETTORE TERAPEUTICO RIABILITATIVO psico-socio-sanitario e assistenziale a favore dei svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, familiari, sociali ed ha come scopo prioritario quello di svolgere attività di psicoterapia, sostegno e facilitazione allo sviluppo dell'autonomia psico-fisica, sociale delle persone in situazione di disagio.

Si propone di tutelare i diritti civili dei più deboli in particolare dei bambini e delle donne, delle persone con diverse abilità e usufruire dei benefici di legge previsti per il reinserimento sociale, l'assunzione al lavoro per disagiati psicosociale.

Si svolgono attività di psicoterapia individuale, di coppia, familiare, di gruppo, di supervisione, consulenza, formazione e aggiornamento professionale partecipazione a congressi, ricerca, prevenzione, informazione e pubblicazione, sessuologia, assistenza infantile, domiciliare e carceraria, psicoterapia per disagi psichici, intervento e consulenza telefonica, epistolare ed on line, di strada e di self help, follow up, interventi sul burn-out, attività socio terapeutiche, socio assistenziali, socio sanitarie, psicosociale, arte terapia e sincroterapia, con la collaborazione di servizi assistenziali pubblici e privati, italiani e stranieri per le categorie a rischio.

Come già Ente Ausiliario non residenziale della Regione Lazio può avere massimo 8 richiedenti in terapia. La Scuola "L'Attore" può avere massimo 16 allievi.

Tutti i richiedenti presentano disagi psicofisici e/o sociali.

### **Sedi:**

**Dal 1998 la sede operativa è in Via Ugo de Carolis, 87 per tutte le attività.**

- L'attività si è svolta negli uffici di Via Polonia, 7 dal 1977 al 1998, per le consulenze, l'assistenza, la psicoterapia individuale, familiare e di gruppo, il servizio telefonico, la supervisione e i gruppi degli operatori, il follow-up, la ricerca e i corsi per gli operatori. Attualmente vi è la consulenza legale.
- -Attività continuativa a tempo per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione/riabilitazione e di sostegno rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali ed alla comunità; attività di sperimentazione, ricerca e didattica presso l'Associazione "Punto Linea Verde" Ente Ausiliario della Regione Lazio (L.R. 44/82) (dal 1982 al 1990):
- Casa di reinserimento a Tragliata.
- Telefono Amico al Parco dei Daini Roma Comunità psicoterapeuta presso l'Università agraria di Bracciano, fino al 1990.
- c/o la parrocchia di S. Roberto Bellarmino La sede per Accettazione, per l'assistenza, la psicoterapia di gruppo, il self-help, i colloqui con le famiglie ecc. dal 1982, al 1992.
- Presso il "Centro Primavalle per la Vita" per supervisione operatori, gruppi terapeutici e di follow-up, ricerca, primo intervento, prevenzione, reinserimento psicosociale. Fino alla sua chiusura.
- Presso il centro di psicoterapia familiare del Prof. Vella e poi presso il centro di terapia della coppia e della famiglia del Prof. Cancrini e, per la psicoterapia familiare con supervisione diretta e indiretta dal 1987.
- Altra sede presso il comitato di quartiere Quartaccio a tutto il 1998.

### **Numero e tipologia dei richiedenti**

L'associazione può svolgere la sua attività in campo nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione, primo intervento e di consulenza (vedi il programma allegato l'Altro Telefono, consulenza, prevenzione), il numero dei richiedenti della Regione Lazio è variabile.



Dal 1998, con il cambio sede operativa, sono stati seguiti circa 200 persone e follow up, gruppi. Per l'unità di prima assistenza, la terapia e il reinserimento psicosociale, si può prevedere, come da legislazione, l'inserimento di massimo 8 residenti nella Regione Lazio. Siamo disponibili all'accoglienza di:

- Persone sottoposte a misure alternative alla detenzione e/o arresti;
- Minori;
- Personalità dipendenti con problemi psichici e così detti doppia diagnosi fino al 2015.

## **Metodi adottati**

Nel programma delle attività allegato e nel regolamento sono specificati i metodi adottati dall'Associazione *Liberté*.

Tale metodologia è il risultato di:

- Esperienza trentennale specifica e di lavoro nel campo delle tossicodipendenze legali ed illegali;
- Esperienze d'ex tossicodipendenti;
- Scambio d'esperienze e metodi adottati dalla Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche, dalla Federazione Europea delle Comunità terapeutiche, dagli operatori pubblici e privati, dagli Enti Ausiliari pubblici e privati;
- Programma universitario e post universitario del Prof. Cancrini;
- Programma di specializzazione in psicoterapia familiare del Prof. Cancrini e del Prof. Vella;
- Interventi terapeutici e risultati resi pubblici da Stanton, Todd ed altri sui tossicodipendenti negli Stati Uniti;
- L'adozione di tale metodologia ha confermato le analoghe esperienze nazionali ed internazionali con le quali abbiamo collaborato (Associazione Punto Linea Verde, droga che fare, Telefono in Aiuto, Comunità Massimina, Comunità Raggio di Verde, Saman, ecc.) e si è rivelato congruo a conseguire le finalità previste dal programma.

L'Associazione *Liberté* nasce dal lavoro e dall'esperienza delle operatrici che hanno ideato e fondato l'Associazione e il programma di "Punto Linea Verde" (comunità psicoterapeutica, terapia familiare, telefono amico, unità di Strada *Pegaso*, *Socialtel*, collaborazione con "Droga che fare") e dal lavoro maturato presso la suddetta associazione sorta nell'anno 1982 e già Ente Ausiliario della Regione Lazio.

L'Associazione *Liberté* ne ha continuato gli scopi statutari arricchendoli di finalità culturali e scientifiche e di consulenza legale, con particolare riguardo all'utenza femminile che non figuravano nella precedente associazione.

## **Interventi attuati dal 1979**

- Prevenzione;
- Informazione;
- Servizio telefonico 24 ore su 24 "Telefono Amico" e "L'Altro Telefono";
- Assistenza: servizio on the road *Pegaso* (dal 1990);
- Assistenza domiciliare e carceraria;
- Consulenza legale, carceraria e presa in carico ai sensi delle leggi in materia;
- Consulenza psicoterapeutica
- Consulenza medica;
- Colloqui, counseling e Terapia di appoggio;
- Psicoterapia individuale, di coppia, familiare e di gruppo;
- Reinserimento sociale e Riabilitazione penale;
- Follow-up;
- Driver improvement;
- Supervisione e formazione professionale continua per operatori interna e esterna;
- Corso di sessuologia;
- Day House;
- Tirocinio per laureandi e laureati in Psicologia (al 1990 ad oggi) dell'Università la Sapienza e LUMSA, Roma Tre, di Roma;
- Stage per laureati in Psicologia convenzionati con La Sapienza di Roma;
- Tirocinio per gli specializzandi delle scuole di specializzazione in Psicoterapia riconosciute dal MIUR;
- Promozione attività;

- Attività culturali: Cineteca Cineforum; visite a musei, mostre, gite in luoghi di interesse
- Biblioteca;
- News “Oltre il Tunnel”
- Libri, pubblicazioni e materiale divulgativo propria attività;
- Numerosi interventi e relazioni a congressi, convegni, stage in Italia e all'estero;
- Attività esterne;
- Workshop (Milano, Viterbo, Palermo, Verona, Ischia);
- Ricerche psicosociali;
- Scuola “l’Attore” Regione Lazio, (Arte terapia, Psicodramma) per disagiati psicosociali (dal 2003 al 2005);
- Scuola di counseling Sincroterapia® riconosciuta dalla Sico per disagiati psico sociali (dal 2004);
- Appoggio alle iniziative di Primavalle per i T.D. “Centro Primavalle per la vita;
- Progetto Quartiere Quartaccio
- Preparazione e invio in CT;
- Gruppi di self help settimanali;
- Aggiornamento ciclo di seminari c/o Scuola di terapia familiare;
- Supervisione familiare diretta e indiretta, c/o Centro di terapia della coppia e della famiglia, del Prof. Cancrini;
- Scuola annuale per operatori;
- Scuola triennale per operatori;
- Help letter,
- Promozione attività in Europa.
- Sincroterapia in sede, in Italia, all'estero
- Nuova Unità di Strada “Pegaso on the road”.

E' in funzione il Centro CRESCO (Centro Ricerca Europeo Stati di Coscienza Olistica) per la ricerca e formazione.

#### **interventi a MEDIO termine**

Attuati in proprio o in collaborazione con altre strutture

- Supporto “Amico”;

#### **interventi a LUNGO termine**

Attuati in proprio o in collaborazione con altre strutture

- Comunità terapeutica; Comunità psicoterapeutica; Comunità per coppie; Comunità di reinserimento;
- Comunità femminile; Comunità itinerante

## CURRICULUM PUNTO LINEA VERDE 1979 -1990

- Attività continuativa di prevenzione, diagnosi, attività di abilitazione/riabilitazione e sostegno rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali ed alla comunità; attività di sperimentazione, ricerca e didattica.
- **La prima Comunità psicoterapeuta d'Italia "Punto Linea Verde" residenziale**, Bracciano, dal 1982 al 1990
- Attività di formazione degli Operatori e dell'Associazione "Punto Linea Verde" (1979/90)
- Supervisione (1982/1990)
- **Creazione del Primo "Telefono Amico Italiano (79/83) e telefono Amico per la Tossicodipendenza, l'Alcolismo e l'AIDS"** (dal 1983 al 1990).  
Supervisione dell'équipe operante al "Telefono Amico per la Tossicodipendenza, l'Alcolismo e l'AIDS"
- Telefono Amico Itinerante "Progetto **Pegaso**", **la Prima 'Unità di Strada Europea** e supervisione (dal 1984 al 1990)
- Attività Psicoterapeutica individuale, familiare e di gruppo (dal 1979 ad oggi).
- Ricerca con UGRIS (Università Gruppo di Ricerca ed Intervento Sociale) "Droga e Scuola" effettuata in tutte le scuole di 2 ^ grado di Roma (1978/1979).
- Tavola rotonda Tossicodipendenze: necessità di nuove soluzioni. Richiesta di comunità terapeutiche. Quale la risposta dei pubblici poteri?" Assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Roma (1982).
- Ciclo di conferenze sulle "Problematiche di devianza" in collaborazione con il "Centro informazione assistenza tossicodipendenti" sul territorio della USL RM 22 (1982/1983).
- Partecipazione a dibattiti nella Regione Lazio per la "Prevenzione alla droga" con la compagnia teatrale Psicodramma Rimonti (1982).
- Ciclo di conferenze, dibattiti, incontri e ricerca per la prevenzione contro la droga, l'alcolismo e l'AIDS presso Scuola Enrico Fermi di Roma (1982/1989).
- Collaborazione con la Comunità terapeutica Raggio di Verde per l'organizzazione del loro programma terapeutico (1983).
- Collaborazione e partecipazione operatori della Comunità Terapeutica COMETA (1983/1985).
- Collaborazione con Villa Maraini per il nostro progetto del Telefono Amico (1985) e Corso per la preparazione dei loro operatori (3 mesi).
- Collaborazione psicoterapeutica con il "Centro Coordinamento Antidroga" di Bologna (1983/90) e invio richiedenti in CT;
- "Corso per operatori psicosociali per il Telefono Amico (dal 1983 al 1990).
- Collaborazione con la redazione della trasmissione televisiva invio propri operatori e supervisione "Droga che fare?" (1984/90).
- Collaborazione e pubblicazione di vari articoli su "La Repubblica" alla rubrica "Contro la droga" (1984).
- Collaborazione e creazione con la redazione di Televideo per l'informazione sulle strutture pubbliche e private nazionali per i tossicodipendenti e gli alcolisti (1985).

- Intervento coordinamento e supervisione per la prevenzione della tossicodipendenza e l'alcolismo - progetto "Pegaso": Piazza dei Consoli, P.za dei Mirti, P.le Prenestino, V.le Ionio, P.le degli Euganei, P.zza della Posta (Ostia), Acilia, Casal Bertone, Laurentino 38, Castelnuovo di Porto, Civitavecchia, Castel Madama, Tivoli e Napoli (1984-1990).
- Prevenzione ed informazione per alcolismo, tossicodipendenza ed AIDS presso USL RM4 (1987).
- Commissione della Presidenza del Consiglio per stilare la modifica della Legge N. 685/75.
- Collaborazione e Relazione al Convegno ad Atene per la pianificazione degli interventi sulla tossicodipendenza (1988).
- Ricerca in collaborazione con I.S.P.E.S./Telefono Amico per la Tossicodipendenza con pubblicazione sulla rivista Up-Down (1988).
- Collaborazione con il Ministero della Sanità greco per l'attuazione di un programma globale sulle tossicodipendenze (1988/1989).
- Partecipazione al gruppo di lavoro italo/greco per "la creazione di strutture per la prevenzione, cura, assistenza, riabilitazione e reinserimento di tossicodipendenti in Grecia" (1988/1989).
- Supervisione e collaborazione per la creazione del "Telefono Amico" presso il S.A.T. di Atene (1989).
- Corso intensivo per operatori per i tossicodipendenti dell'Ospedale Psichiatrico Dafny di Atene presso la Comunità Terapeutica Punto Linea Verde (1989).
- Collaborazione e Partecipazione alla trasmissione televisiva sul "lavoro e attività" femminile" a RETEMIA (1988/89).
- Preparazione lavoro convenzionato con la Provincia di Roma "Progetto Pegaso", prima Unità di Strada italiana per la "Prevenzione delle Tossicodipendenza e l'AIDS" (1989).
- Ricerca e pubblicazione sui "Servizi del Lazio per le Tossicodipendenze" con l'I.D.I.S.U. e l'Università degli Studi di Roma (1988/1989).
- Relazione al Corso di aggiornamento per capi di Istituto sulla "prevenzione delle tossicodipendenze" del Provveditorato agli Studi di Frosinone (Frosinone/Cassino 1988).
- Coordinamento e supervisione del Servizio Socialtel: pronto intervento civico (informazioni, diritti, tutela dei cittadini e delle categorie non protette) con l'associazione Punto Linea Verde (1989/90).
- Stage di prevenzione c/o Istituto Carducci "Droga, informazione, prevenzione", in collaborazione con il servizio socio-pedagogico della II Circostrizione (1989).
- Attività di prevenzione, informazione, primo intervento, consulenza, ricerca, interventi alle due reti TV greche e alle principali testate giornalistiche di Grecia, su chiamata del Comune di Atene, con "Pegaso", I Unità di Strada per l'Europa.  
Supervisione psicologi e operatori, psicologo dirigente, per il Comune di Feristeri (Atene 1989).

## CURRICULUM LIBERTE'

- Intervento e partecipazione a dibattiti a trasmissioni televisive per Tossicodipendenza e AIDS a Teleroma 56 (1989/90/91).
- Intervento a Radio Proletaria su "Droga e legislazione" (1990).
- Ministero della Difesa Levadife Nucleo di Psicologia di Roma (1991 /1992) e preparazione psicologi e forze armate sulle dipendenze;
- Consulenza e preparazione operatori, collaborazione iniziativa di Primavalle per i T.D. e sieropositivi "Centro Primavalle per la vita" (dal 1990 al 1993).
- Ministero dei Trasporti Ente Ferrovie dello Stato - Servizio Sanitario "Laboratorio di Psicologia " - Tests ed esami Psico-Attitudinali per assunzioni, revisioni, idoneità patenti legge droga (1990 a 1997)
- Organizzazione dell'incontro e l'apertura del "Centro di ascolto per i problemi psicosociali: tossicodipendenze, alcolismo, disagio psichico- Prevenzione counseling Primo intervento e Reinserimento- psicoterapia individuale, familiare e di gruppo" indetto Comitato di Quartiere Quartaccio (dal1998 al 2000).
- Supervisione, coordinamento, dell'"Associazione Liberté ONLUS", Ente Ausiliario della Regione Lazio (dal 1990 al 2015):
- Centro studi Cresco (Centro Ricerche Europeo Stati di Coscienza Olistica) sociopsicoterapia: Formazione- Ricerche-Supervisione,
- Centro "Punto Linea Rosa" per le donne: consulenza sessuologica, sociopsicoterapia individuale e di gruppo, Sincroterapia -Arte teatro danza -terapia.
- "L'Altro Telefono": intervento psicosociale per le categorie non protette e a rischio.
- Attività psicoterapeutica - Consulenza telefonica - Prevenzione - Sedute di consulenza - Preparazione ed invio in Comunità Terapeutiche- Terapie di appoggio - individuali – di coppia - familiari - di gruppo – Test- Arte terapia- Danza movimento terapia Sincroterapia.
- Scuola per operatori, animatori, Danza movimento terapeuti, Sincroterapisti, Attori (Riconosciuta dalla Regione Lazio)
- scuola Sincroterapia® riconosciuta dalla S.I.Co.
- Supervisione gruppi di self help- arte terapia - supervisione dell'assistenza domiciliare - Follow-up.
- Trasmissione radiofonica settimanale "Psyche" Radio città aperta (1988 97).
- Supervisione psicologi tirocinanti, psicoterapeuti tirocinanti.

**L'Associazione Liberté Onlus vanta un'esperienza più che quarantennale specifica e di lavoro nel campo delle dipendenze legali ed illegali e continua ancora oggi a svolgere le attività descritte, nei suoi scopi statutari, arricchendoli di finalità culturali, scientifiche e legali.**

## ALLEGATO 13: **PROGRAMMA**

# **SCUOLA DI COUNSELING IN SINCRATERAPIA®**

## **LA SCUOLA.**

Scuola di Formazione C.R.E.S.C.O. (Centro Ricerca Europeo Stati di Coscienza Olistica)

Sede di Roma Via Ugo de Carolis, 87 00136 Roma tel. 06 35404089

fax 06 35400652 e-mail: [sincroterapia@libero.it](mailto:sincroterapia@libero.it) web: [www.sincroterapia.org](http://www.sincroterapia.org)

Ente di Formazione: Associazione Liberté onlus

Codice Fiscale: 97084500582

Legale rappresentante, Responsabile didattico e Direttore della scuola: dott. Renata Taddei

Anno di fondazione della scuola: 1990

Il corso è conforme agli standard formativi europei

La scuola di counseling è già riconosciuta dalla SICO (società italiana counselor) a livello europeo.

## **MODELLI DI RIFERIMENTO.**

Counseling: il termine counseling deriva dall'inglese *to counsel*, "consigliare, consultarsi", indica uno scambio relazionale comunicativo tra due persone, il counselor, e chi si trova in difficoltà; mira ad agevolare la consapevolezza e lo sviluppo ottimale delle risorse personali.

Di larga diffusione e applicazione nella cultura anglosassone e negli Stati Uniti, il counseling si sviluppa per i "casi di disadattamento e disturbi psichici di natura non grave, con un tipo di intervento in cui il 'terapeuta' discute direttamente con il paziente dei suoi problemi e delle sue difficoltà adattive, propone eventualmente dei test e consiglia comportamenti alternativi" (Enciclopedia Italiana Treccani).

Sincroterapia®: è una tecnica derivata da teorie psicocorporee secondo un approccio olistico e sincretico.

Il modello di riferimento è la Psicoterapia Psicoanalitica, Sistemico Relazionale, con elementi Cognitivi, Gestaltici e Rogersiani, integrato con Arte terapia, Psicologia dello Sport, e danza movimento terapia.

La teoria, si sviluppa partendo dal pensiero di Freud e del suo allievo Reich, fino a Lowen, da Jung all'Arte Terapia, passando per l'approccio sistemico-relazionale secondo la scuola di Palo Alto in California.

Inoltre tiene in considerazione l'approccio cognitivo comportamentale, la sessuologia da Master e Johnson alla Kaplan; la Psicosomatica, l'approccio centrato sulla persona di Karl Rogers e la Psicologia Umanistico-Esistenziale.

Le tecniche psicocorporee si avvalgono di diversi metodi, Yoga, Tai Chi Chuan, il rilassamento progressivo di Jacobson, il Training Autogeno di Schulz, la visualizzazione, la Bioenergetica, le tecniche di desensibilizzazione sistematica, le arti terapie fino alla Danza Movimento Terapia.

Il lavoro in acqua integra le idee del dott. Knaipp, l'idroterapia, la talassoterapia, il Body Work, l'Acqua Gym, il Watsu, l'Aqua Wellness, l'Aqua Healing, il Rebirthing e la tecnica del Nuoto Sincronizzato.

Sincrocounselor®: è un professionista formato per creare ambienti facilitanti l'espressione, l'elaborazione e la consapevolezza di emozioni. In grado di facilitare l'elaborazione di disagi esistenziali psicofisici, i Sincro® counselor offrono un approccio multidisciplinare facilitante la relazione; questa specialità, è socialmente utile per un'ampia gamma di disagi e sofferenze emotive.

L'ASSOCIAZIONE LIBERTE' ONLUS E' CONVENZIONATA dal 1990 CON L'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" FACOLTA' DI PSICOLOGIA, CON L'UNIVERSITA' LUMSA e CON ROMA 3:

- *Rapporto di collaborazione scientifica per la qualificazione professionale*
- *Tirocinio pre laurea in Psicologia laurea breve*
- *Tirocinio dei laureati in Psicologia.*
- *Formazione post-lauream.*
- *Centro riconosciuto dal MIUR per il tirocinio di psicoterapeuti.*
- *Centro riconosciuto tramite 'Job soul' per Stage post universitari.*

Dal 1990 L'Associazione è già stata iscritta all'albo come Ente Ausiliario della Regione Lazio e il patrocinio della XIV circoscrizione di Roma.

La figura professionale del Sincroterapeuta® non ha un riconoscimento ufficiale pertanto i diplomati potranno esperire la loro professionalità nell'ambito delle proprie discipline specifiche.

E' allo studio presso l'Università, la possibilità di riconoscimento della figura dello **Psicoterapeuta espressivo e/o Arte terapeuta.**

La scuola offre collaborazioni con l'IUSM, la Federazione Italiana Nuoto Sincronizzato e la Scuola di Psicologia dello Sport.

## **FINALITA' E CARATTERISTICHE**

*La Scuola ha come obiettivo quello di formare figure professionali counselor, che utilizzano la sincroterapia® per la prevenzione, la cura della salute e la riabilitazione.*

### **• Destinatari**

Psicologi, medici.

• **Requisiti d'ammissione per la formazione triennale**

- Et  dai 22 anni;
- Esperienza di sincro e/o danza movimento;
- Laurea breve o specialistica;
- Certificato medico di sana costituzione.

• **Modalit  d'ammissione**

- Domanda;
- Curriculum vitae (documentando: esperienze personali nel movimento, nel sincro e nella danza; pratica clinica e/o socioeducativa sotto forma di tirocinio e/o conduzione sotto supervisione di DMT e/o Sincro, presso istituzioni pubbliche o istituzioni private qualificate, con almeno due diverse tipologie d'utenza)
- Crediti formativi (specificare le materie degli esami sostenuti e l'elenco dei libri studiati);
- Colloquio preliminare;
- Partecipazione ad un workshop introduttivo (durata minima 20 ore);
- Motivazione ad intraprendere il training di counselor.

• **Articolazione**

Incontri mensili (Sabato e Domenica); Stage residenziali; Altre attivit  serali;  
Le assenze verranno fatte recuperare.

• **Sedi del Corso**

- Incontri mensili sabato e domenica a Roma, Viterbo, Milano, Verona Palermo e al mare in estate; Incontri serali e Supervisione a Roma; Stage residenziali ad Ischia, Abruzzo e Toscana.

• **Attivit  didattiche**

- Lezioni e seminari; Laboratori didattici; Laboratori dinamici di SINCRO; Supervisione; Tirocinio e osservazione; Gruppi di studio.

• **Valutazione**

- Verifiche teorico-pratiche annuali; Esame finale (teoria, pratica e tesi).



## Allegato 14

### Bando “Premio “DONNE E TEATRO” drammaturgia femminile”

- *L'IBL BANCA, l'Associazione s.f.l. “Donne e Teatro” e l'Associazione Liberté ONLUS indicano annualmente l'edizione del Premio di drammaturgia femminile “Donne e Teatro”, da attribuire a opere originali in lingua italiana (mai pubblicate anche se già rappresentate) di autrici teatrali viventi per valorizzarne il talento nell'ambito delle pari opportunità.*
- *I dattiloscritti dovranno essere inviati in 5 copie. Ogni partecipante può inviare un solo testo.*
- *Le opere dovranno pervenire entro il 31 maggio di ogni anno, con allegata domanda di partecipazione e breve nota biografica, alla Presidente dell'Associazione “Donne e Teatro” e curatrice del Premio Bianca Turbati, Via Ugo de Carolis 61, 00136 Roma, tel.: 06/35344828, cell.: 339/3407285. La firma posta in calce alla domanda impegna all'accettazione del presente regolamento.*
- *Gli elaborati in regola saranno esaminati dalla commissione giudicatrice a suo giudizio insindacabile. I testi non verranno restituiti.*
- *Le opere giudicate migliori (fino a un massimo di tre) otterranno in premio la pubblicazione in un unico volume edito dalla casa editrice Borgia, che si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità e pretesa nei confronti delle autrici e di terzi e senza che nulla sia dovuto alle autrici.*
- *All'autrice della migliore tra le opere pubblicate verrà assegnata la targa d'argento dell'Associazione s.f.l. “Donne e Teatro”. Alle concorrenti premiate sarà data comunicazione scritta. La premiazione è prevista in Roma entro il mese di novembre 2017.*
- *La Giuria è composta da Tiberia de Matteis (Presidente), Giuseppe Argirò, Ginevra Ferettini, Maria Letizia Gorga, Giuseppe Rocca, Susanna Schimperia.*
- *Comitato d'Onore: Maricla Boggio, Carla Fracci, Gabriele Lavia, Dacia Maraini, Ivana Monti, Mascia Musy, Renata Giunchi Palandri, Walter Pedullà, Pierluigi Pirandello, Antonio Romano, Maurizio Scaparro, Catherine Spaak, Franca Valeri, Pamela Villosesi.*